



Comune di
Cavalese

Cavalese



In questo numero: Dal nostro Consiglio Comunale | Verso i Mondiali 2013 | Mercato contadino | Volontariato |





Cavalese

3 Il sindaco

Energie rinnovabili e risparmio energetico

4 Amministrazione

Dal nostro Consiglio Comunale

Notizie dalla Frazione di Masi

Saluto del Presidente del Consiglio comunale

Euregio: una grande opportunità di crescita, di sviluppo economico e sociale anche per Cavalese

L'impegno del gruppo di minoranza

È tempo di crisi e risparmi

Politica oggi: uno strumento per consolidare "polis", cioè cittadinanza

Il gruppo misto vicino alle esigenze della popolazione

15 Attività sociali

Verso Fiemme 2013

Estate 2012... "un'estate mondiale"

La Comunità territoriale di Fiemme. Nuovo socio di Alleanza nelle Alpi

Una piscina per tutti

Mercato contadino

Società Malghe e Pascoli Cavalese e Masi

Haflinger Club Fiemme e Fassa

24 Volontariato

Circolo ACLI

A.D.V.S.P. Valli dell'Avisio

Anffas

Cooperativa Oltre

Progetto "i genitori crescono... lungo il cammino con i figli"

Associazione AVULSS

Università della Terza Età

Comitato contro lo spreco

Mobilità e traffico

Pattinaggio artistico... non solo agonismo

Ju Jitsu, uno sport che dà tante soddisfazioni

Giocosportfiemme

A.S.D. Pallamano Fiemme e Fassa

Stagione tennistica

Banda Sociale Cavalese

Coro Coronelle

Gruppo Alpini Cavalese

Associazione Nazionale Carabinieri

Filodrammatica "La compagnia de l'Arizol"

Comitato Rievocazioni Storiche

Fora al Stont

Associazione Filatelica "Valfiemme"

45 Attività culturali

Musica e bellezza

Su e Zo par Vila

Stagione organistica

Fiemme-motion

Energie rinnovabili e risparmio energetico

Cari concittadini di Cavalese e Masi,

In trenta paesi di tutta Europa in questo mese di giugno si celebrerà la settimana dell'energia sostenibile, il cui scopo principale consiste nel sensibilizzare i cittadini europei verso l'impiego di fonti di energia rinnovabile, così come indirizzare e promuovere un consumo più consapevole ed efficiente dell'energia stessa. È questa la via maestra per ridurre le emissioni in atmosfera, principale causa dei cambiamenti climatici globali.

L'Unione europea (UE), del resto, ha posto obiettivi chiari da raggiungere entro il 2020.

- riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica;
- aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- aumento del 20% dell'uso delle energie rinnovabili.

È pacifico che per raggiungere tali obiettivi è necessaria la collaborazione solidale di tutti, dalle Amministrazioni centrali a quelle locali, dalle aziende ed imprese pubbliche e private al singolo cittadino.

Ecco in che modo il comune di Cavalese intende rendersi partecipe ed essere virtuoso in questo cammino.

- Elaborazione del Piano Regolatore Illuminazione Comunale - PRIC - che sarà completato nei prossimi mesi ed il cui fine sostanziale consiste nella ricerca di soluzioni progettuali e tecnologie idonee a ridurre al minimo l'incidenza dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso, pur perseguendo la qualità illuminotecnica necessaria in un paese ad elevata valenza turistica quale è Cavalese.
- Elaborazione del Piano Energetico Comunale - PEC -. Si tratta di uno strumento dal quale ricavare le informazioni (censimento energetico) per migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio di proprietà pubblica, consentendo di conseguire un risparmio in termini economici.
- Adesione al Patto dei Sindaci. Il Patto permette ai Comuni di realizzare progetti per ridurre le emissioni e aumentare la sostenibilità ambientale grazie a finanziamenti agevolati elargiti direttamente dalla Banca europea per gli investimenti. Progetti che spesso oltre a fare bene all'ambiente e al clima potrebbero rilanciare le economie locali: proprio quello che servirebbe in questo momento.
- Elaborazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile - PAES -. Le autorità locali hanno un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici fissati dall'UE. Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa per cui paesi, città e regioni si impegnano volontariamente a ridurre le proprie emissioni di CO2 oltre l'obiettivo del 20%. Questo impegno formale deve essere perseguito attuando dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) nel rispetto degli impegni presi aderendo al Patto dei Sindaci.
- Promozione di stili di vita diversi mediante servizi di mobilità alternativi, quali trasporto pubblico, ciclabilità, peditività.

Progettare il futuro del sistema energetico di Cavalese richiede, come si comprende, un approccio multidisciplinare, che coinvolga tutte le forme di energia (calore, elettricità e trasporti) in ragione della loro complementarietà.

Dunque indipendenza ed autonomia energetica, mobilità sostenibile, nuovi stili di vita, rifiuti a tendenza zero. Questo più che mai è il momento opportuno per dare nuova forza a idee e progetti che mettano insieme sobrietà, integrazione e risparmio, dimostrando che intervenire a favore dell'ambiente non solo è possibile e necessario, ma anche conveniente.

Il Vs. Sindaco
Silvano Welponer

Dal nostro Consiglio Comunale

Dalla mobilità alla lotta alle dipendenze dal gioco.

I lavori del Consiglio Comunale del 16 maggio iniziano con l'approvazione dell'esercizio finanziario a consuntivo del 2010 con 12 voti favorevoli, 6 astenuti e il voto contrario di Maurizio Tevarnar. Seguono le approvazioni dei rendiconti del Centro d'Arte Moderna e del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

Si discute la convenzione per la compartecipazione dei Comuni alle spese di gestione del Centro Giovani includendovi anche Predazzo per un totale di spesa in € 31.000,00: si astengono le minoranze.

Il gruppo di minoranza presenta una mozione per regolamentare lo smaltimento di liquami delle aziende agricole: si chiede di aprire un confronto con i titolari, di disporre un regolamento e informare la popolazione delle decisioni assunte. La mozione è approvata all'unanimità.

Il 9 giugno il Consiglio inizia con un confronto su un tema delicato, avviare e sostenere la prevenzione dalle dipendenze dal gioco d'azzardo. La proposta è del consigliere Mario Vanzo e viene approvata all'unanimità.

Si inizia anche a discutere in modo pubblico della proposta di piano stralcio della mobilità della valle di Fiemme con l'espressione di un parere del Consiglio. Il Comune ha presentato delle

osservazioni che migliorano l'efficacia di quanto istruito dalla Provincia anche perché in prospettiva si offrono soluzioni più ideonee ai reali bisogni del paese. 17 i voti favorevoli, contraria la consigliera Maria Luisa Gelmi e 2 astenuti.

Il Consiglio del 3 agosto trasferisce alla Comunità territoriale della Valle di Fiemme l'esercizio delle proprie funzioni in materia di Servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale e approva la convenzione per il finanziamento di funzioni comunali svolte dalla Comunità territoriale di Fiemme.

Si conferisce quindi in modo solenne la cittadinanza onoraria al sig. Alexander Wiesel (vedi precedente notiziario) con l'astensione delle minoranze.

Tutti uniti nel chiedere più servizi presso l'Ospedale

Il Consiglio del 26 settembre viene convocato per le ore 10.00 del mattino sollevando delle perplessità. Al primo punto si delibera l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale in sostituzione della signora Giuseppina Vanzo nel frattempo nominata Assessore. Il consigliere Loris Welponer viene eletto Presidente alla terza votazione.

Si passa a discutere la mozione dei consiglieri Molinari e Welponer in tema di offerta turistica e commerciale di Cavalese. Viene trattata la presenza dei camper nel piazzale di fondovalle e presso lo Stadio del Ghiaccio, la musica esterna ai bar e il rispetto degli spazi pubblici per il commercio itinerante. Con leggere modifiche la mozione viene approvata all'unanimità.

Un tema strategico del nostro vivere riguarda senza dubbio alcuno la necessità di potenziare strutturalmente e nella offerta di servizi l'Ospedale di Fiemme. Il consigliere Onorio Vanzo se ne fa carico ponendo la questione come prioritaria. La maggioranza accompagna questa sollecitazione con un dettagliato Ordine del Giorno, sottoscritto da tutti i consiglieri: il testo viene approvato all'unanimità (delibera n° 49/2011).

Il Consiglio del 16 novembre propone ulteriori variazioni di bilancio e valuta una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di governo. La relazione del Sindaco e delle precise schede illustrano gli obiettivi raggiunti e quanto ancora in corso d'opera o di progettazione.

Viene approvato il progetto preliminare per



la ristrutturazione e l'ampliamento delle Scuole Elementari Leone Bosin su progetto dell'ing. Marco Sontacchi. Il progetto viene approvato con l'astensione della consigliera Bruna Dalpalù: si prevede una spesa complessiva di interventi per € 9.500.000,00.

Vengono ripartite le spese come da convenzione riguardanti gli arredi e gli accessori dell'asilo nido intercomunale di Castello di Fiemme con l'astensione della consigliera Dalpalù e si trasferiscono le competenze relative alla gestione dei servizi educativi della prima infanzia alla Comunità Territoriale di Fiemme: voto unanime.

Anche la deroga per la riqualificazione del Garnì "El Salvanel" viene approvata all'unanimità come quella relativa alla costruzione del nuovo magazzino interrato al servizio della ditta Dellafior Corrado.

Si comincia a discutere della ferrovia di Fiemme

Il Consiglio del 29 dicembre si apre con una mozione consigliare del cons. Vaia Paolo che chiede di intervenire con un taglio della vegetazione ripale lungo il torrente Avisio: per motivi di sicurezza e di ordine paesaggistico vengono così illustrati i contenuti del documento. La mozione viene approvata all'unanimità.

Una seconda mozione si interessa di trasporto pubblico con la proposta di agevolare l'utilizzazione della cabinovia nella tratta Cavalese - Fondovalle. La mozione è firmata dal cons. A. Molinari e chiede venga rilasciata ai residenti una card a

costo simbolico. Si astiene il cons. Silvano Seber e la mozione è approvata.

Si arriva ad approvare il progetto definitivo del nuovo complesso dei magazzini comunali in loc. Valzelfena per un costo complessivo previsto in € 2.331.860,00. Si conclude così un iter animato da dieci anni di confronto politico.

La consigliera Sonia Germani propone una mozione sulla "promozione di un trasporto integrato su ferro e gomma in valle", mozione che viene approvata all'unanimità.

Si apre la discussione sulla variante di assestamento al Piano regolatore generale che trova unanimità nella seconda e quindi definitiva adozione.

Il lavoro dell'Esecutivo

Un grande impegno verso il volontariato locale

La prima Giunta Comunale dell'anno ha deliberato degli interventi in materia di politiche familiari del Comune, ha concesso un contributo straordinario al coro Coronelle per la rassegna dei cori del 21 gennaio quantificato in € 1.000,00 e al gruppo A.N.A. Leone Bosin per l'organizzazione delle celebrazioni della festa di San Sebastiano in € 1.765,00.

Il 24 gennaio si offre sostegno finanziario al Servizio di Tagesmutter di € 1,20 come integrazione al fondo provinciale per un totale di € 9.916,50 corrispondente a 8.263,75 ore di lavoro.

Si dà il via libera al trasferimento mediante mobilità esterna al dipendente sig. Vanzo Fulvio, assistente amministrativo, presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Genova.

La settimana successiva, il 31 gennaio, la Giunta approva la risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente sig. Gelmi Roberto.

Assegna all'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme un contributo per la manifestazione Ski Jazz 2012 di € 2.585,00, approvando di seguito la rassegna di manifestazioni che si terranno dal 7 febbraio al 5 aprile con un totale di spesa di € 10.700,00.

Il 7 febbraio al Centro Archimede viene concesso un contributo di € 350,00 per l'organizzazione del martedì grasso.





Si revoca il concorso pubblico per l'assunzione di un assistente amministrativo per modificarlo in concorso riservato a soggetti disabili (art. 1 legge 12.03.1999).

Il 14 febbraio viene approvata la proposta di bilancio preventivo annuale 2012 e il pluriennale 2012-2014.

La settimana successiva viene approvata in linea tecnica la seconda variante del progetto della piscina comunale e il piano degli interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali da realizzarsi con il supporto tecnico ed economico della Provincia. Si prevedono lavori di manutenzione straordinaria del sentiero Casaia - Busa delle vacche - Piombe, il rimboschimento in loc. Ron-

cazzi - Piombe e diradamenti in loc. Storta bassa per un totale di spesa di € 38.050,00 dei quali € 2.800,000 a carico del Comune.

Si affida l'incarico tecnico per la progettazione esecutiva di intervento e valorizzazione della strada "del Fen" affidandolo al dott. Oscar Fox per un costo di € 4.319,70.

Il 6 marzo la Giunta affida l'incarico di revisione del manuale aziendale di autocontrollo per il macello al dott. Luciano Ferrari.

Il 13 marzo viene approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Trento per la gestione del parcheggio pubblico di via Uterberger. La banda sociale deve acquistare 99 camicie e 10 nuove divise: si delibera la concessione di un contributo di € 2.000,00. Al gruppo El Salvanel invece si dà un contributo di € 2.500,00 per l'acquisto e il reintegro di alcuni costumi. Si approva la tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2012.

Il 20 marzo si affida all'ing. Marco Bertotti l'incarico di sistemazione dell'Edificio Palacongressi comunale per il collaudo statico, € 2.750,00. Si determinano le tariffe dell'uso dell'acqua dell'acquedotto per un totale di € 233,659 con copertura delle spese pari al 100% come pure per il servizio di fognatura, totale costo € 49.521,41.

Il 27 marzo si affida l'incarico tecnico di progettazione della nuova scala antincendio delle Scuole Elementari di Cavalese all'ing. Marco Sontacchi per € 1.608,91 e si decidono le tariffe relative all'uso degli impianti sportivi e del Palacongressi per l'anno 2012 come da proposte suggerite dalla SAGIS e il tariffario d'uso del pubblico macello comunale.

Notizie dalla Frazione di Masi

Scuola ed energia

Questa prima parte dell'anno ha visto l'amministrazione comunale molto impegnata per l'avvio di diversi progetti che hanno interessato l'abitato di Masi di Cavalese.

A marzo sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo polo scolastico e nonostante qualche difficoltà stanno procedendo secondo programma. Così Masi potrà avere una scuola che risponda alle esigenze dei nostri giorni con spazi consoni; una palestra attrezzata fruibile per attività scolastiche e non; una nuova sede per i Vigili del Fuoco Volontari con ricovero mezzi e deposito attrezzature; una sala conferenze e una sala a disposizione delle associazioni.

A breve verrà dato l'incarico per la progettazione esecutiva del marciapiede di collegamento della nuova scuola attraverso Via Moncati. Allo scopo di raccogliere le osservazioni a riguardo si è svolto un incontro preventivo con i proprietari interessati dagli espropri per la realizzazione di tale opera.

Per quanto riguarda la questione energetica l'amministrazione si sta muovendo su due fronti. Già a partire dal giugno 2011 si sono tenuti vari incontri con gli organismi preposti per la metanizzazione. In attesa che la Provincia Autonoma di Trento recepisca la normativa nazionale recentemente emanata, inerente alla distribuzione del gas metano, verrà avviato uno studio di fattibilità e saranno effettuati i rilevamenti e le indagini conoscitive necessarie.

In secondo luogo si sta cercando di ottenere una proroga del progetto pilota riservato all'abitato di Masi in merito ad interventi per il risparmio energetico.

Nel periodo di apertura del bando circa il 50% degli interventi specifici sull'abitato di Masi sono stati effettuati sfruttando l'opportunità offerta dal progetto pilota. Nel valutare l'adesione al progetto va tenuto conto che sugli interventi di questo tipo è prevista in alternativa anche la detrazione del 55% in dichiarazione dei redditi. La decisione di avvalersi di una o dell'altra opportunità è stata fatta a discrezione di ogni cittadino.

Nel corso del primo semestre di quest'anno, consapevoli che la prevenzione sia la miglior cura,



Nuovo polo scolastico in costruzione

sono stati organizzati degli incontri volti a tenere alto il livello di informazione della popolazione su tematiche sanitarie. Si sono svolte nel mese di maggio a Masi le due serate conclusive di questo primo ciclo con una buona partecipazione; sono stati trattati temi quali le patologie cardiovascolari a cura del cardiologo Dott. Roberto Cemin e la patologia degenerativa osteo-articolare a cura del primario ortopedico Dott. Marco Molinari.

Vi informo che prosegue l'iniziativa dello sportello aperto presso la Casa Sociale che mi ha permesso di raccogliere preziosi suggerimenti ed osservazioni e di confrontarmi con i piccoli problemi e le impressioni della gente.

Sportello Capofrazione: saletta al primo piano Casa sociale ogni 1° e 3 mercoledì del mese dalle 10.00 alle ore 12.00 e ogni 2° e 4° mercoledì dalle 16.00 alle 18.00. Il 1° mercoledì di ogni mese è presente anche il Sindaco.

Cordialmente

Assessore

Giuseppina Vanzo

recapito tel 0462 237519

mail: urp@comunecavalese.it - giuvanzo@gmail.com

Saluto del Presidente del Consiglio

Cari compaesani,

il mio vuol essere un saluto istituzionale ma al contempo un momento di riflessione su tre questioni che sono state al centro del dibattito politico degli ultimi mesi.

La prima è l'introduzione da giugno di una imposta particolarmente iniqua che sarà sicuramente dura da sopportare: l'Imu. Col collega di gruppo Consigliere Molinari abbiamo chiesto di applicare l'aliquota minima del 2 per mille sull'abitazione principale e se fosse dipeso solo da noi saremmo arrivati a questo obiettivo. Purtroppo non ci è stato possibile e abbiamo perciò domandato in subordine di ridurre l'aliquota sulle case concesse in comodato a figli e parenti stretti e su quelle affittate a residenti.

La seconda è la chiusura totale di Piazza Italia a cui non sono di per sé contrario, ma che considero in questo momento "una fuga in avanti". A mio parere tale piazza andava chiusa, specie fuori stagione, solo nel momento in cui Cavalese avesse avuto una viabilità nuova ed alternativa a via Bronzetti. In una situazione di evidente difficoltà economica è difficile cogliere la razionalità di un provvedimento che penalizza bar e com-

mercianti (oltre alla casse comunali, visto che da Piazza Italia il Comune non introita più neppure un euro avendo rimosso i parcheggi a pagamento) e che porta ad avere uno spazio vuoto, perché fuori stagione Piazza Italia è un luogo deserto. Non ne capisco il senso.

Terzo, a proposito di manifestazioni turistiche, io sono dell'idea che il denaro che il Comune destina alla promozione turistica debba essere appunto speso in promozione, ossia in pochi grandi eventi che sappiano intercettare e portare clientela a Cavalese, non disperso in mille rivoli come sono attualmente le manifestazioni di intrattenimento che a ben poco servono per incrementare i flussi turistici nel nostro paese.

Ringrazio comunque il Sindaco per la sua disponibilità al dialogo ed auguro a tutti una serena estate.

Il Presidente del Consiglio comunale
Loris Welponer

Euregio: una grande opportunità di crescita, di sviluppo economico e sociale anche per Cavalese

Cari amici e concittadini,

questa terza uscita di "Cavalese" arriva in un momento storico, politico ed economico senza precedenti per le nostre generazioni. Passerà ancora del tempo perché riusciamo veramente a renderci conto di quali cambiamenti saremo chiamati ad intraprendere non solo negli anni a venire, ma per le generazioni a venire.

Si sta chiudendo un ciclo storico contraddistinto da un modello di crescita "senza pensieri", che ha garantito benessere e sviluppo per quasi quarant'anni ininterrottamente ma che ci ha portato a credere ad una idea di ricchezza senza costi.

Oggi vediamo invece quanto rapidamente si trasformino scenari e processi, anche globali, e di come essi abbiano delle ripercussioni immediate e forti anche a livello locale. Quanti, anche nel recente passato, hanno pensato a noi come ad una terra felice, un fortino inattaccabile, hanno commesso un'ingenuità non accettabile per chi ha il compito di amministrare il bene pubblico.

Accanto a preoccupazioni e difficoltà, vi sono però anche segnali di fiducia e di speranza. Ne voglio condividere con voi tre.

C'è un grande cantiere in costruzione, che ancora stentiamo a vedere e comprendere fino in fondo: è quello dell'Euregio. Il Trentino ha capito bene che per sconfiggere la solitudine di questo nostro tempo - politica, economica, sociale - non c'è altra strada se non quella di mettere assieme le idee, unire le forze e trovare strade e percorsi comuni, assieme a quelle terre di confine alle quali siamo uniti da un forte sentimento di appartenenza culturale, da esigenze e necessità affini, da bisogni e modelli di sviluppo compatibili.

La strada davanti è lunga ed in salita, ma la meta deve essere chiara: fare sistema, superare le barriere e le diffidenze e fare sinergia ritrovando un nuovo punto di riferimento politico ed istituzionale. **Insieme all'Alto Adige/Südtirol e al Land Tirol abbiamo una grande sfida da costruire per il nostro futuro.** Positivo il recente accordo sottoscritto a Bolzano, dai tre presidenti Durnwalder, Platter e Dellai, che prevede una importante intesa sull'energia "verde", riconoscendo nell'edilizia eco-sostenibile uno dei temi prioritari nella futura collaborazione transfrontaliera. Puntare sull'edilizia sostenibile e sulle tecnologie "verdi" e mettere in rete le politiche per lo sviluppo, i progetti di ricerca e fissare una nuova agenda comune che



dovrà tradurre in pratiche concrete di sviluppo tra i tre territori (in foto il nuovo logo) è sicuramente un fatto storico e lungimirante.

Il secondo motivo di fiducia è anche motivo di orgoglio per Cavalese: abbiamo fatto della **"green economy"**, dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione una cosa concreta. Spesso il rischio, affrontando questi temi, è di lanciare degli slogan vuoti, o peggio ancora delle iniziative che rimangono sulla carta. Noi, invece, abbiamo dimostrato nei fatti la nostra idea di modello di sviluppo sostenibile, con un piano di investimenti in energia rinnovabile a 360° gradi che ci è valso, tra gli altri, il riconoscimento di Legambiente Italia come Comune 100% rinnovabili. Voglio ribadirlo in modo chiaro: **i temi dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile saranno sempre di più al centro del nostro modello di crescita strategica.**

Infine, un ultimo punto: abbiamo nel nostro DNA una ricchezza di storie e di culture che a volte sembrano confonderci e dividere, ma che in momenti come questo devono rappresentare invece il collante sociale e l'antidoto contro tante situazioni di sconforto e di rassegnazione.

È per questo che mi sento davvero meno preoccupato quando penso alla ricchezza delle nostre anime: quella più attenta al territorio ed all'autonomia, quella più aperta ai cambiamenti, al dibattito nazionale, ai grandi temi, quella infine più sensibile ai valori dell'ambiente e di un uso razionale delle risorse. Per superare questa fase abbiamo bisogno di questa ricchezza - per noi un valore davvero unico - che può e deve fare la differenza.

Guardiamo quindi avanti con fiducia e convinzione, consapevoli dei nostri limiti e delle difficoltà, ma anche consci dei nostri punti di forza e delle nostre potenzialità.

Assessore all'Ambiente, al Territorio e alla Cultura
Sergio Finato

L'impegno del gruppo di minoranza

Cari concittadini,

è trascorso quasi un anno dall'uscita del primo numero del bollettino comunale e siamo lieti di poter proseguire nell'azione informativa sull'operato del nostro gruppo. Prima di elencare le mozioni ed interpellanze presentate in Consiglio ci preme soffermarci sul passaggio più importante della vita amministrativa e cioè l'approvazione del bilancio che ha avuto luogo nella seduta consiliare del 29 marzo 2012. In tale occasione il Gruppo ha ritenuto di presentare un documento avente per oggetto: "Osservazioni alla manovra economica finanziaria bilancio di previsione per l'esercizio 2012/2013 e triennio 2012/2014". Poiché la presenza di pubblico alle sedute consiliari è assai scarsa (a tal proposito i nostri politici dovrebbero interrogarsi sulle motivazioni di questo disinteresse!...), presentiamo alcuni dei contenuti del documento che ben illustrano la nostra posizione di minoranza. Secondo noi l'attività politica di maggioranza non si è dimostrata, se non in marginali circostanze, all'altezza delle aspettative.

Il turbolento rimpasto della giunta ha assestato gravi contraccolpi ed evidenti lacerazioni interne alla maggioranza scatenando invidie e possibili rese dei conti. Le forzate dimissioni dell'Assessore esterno Claudio Delvai e dell'Assessore Capo Frazione Carmelo Zini hanno dato origine a incresciose situazioni. Il pessimo clima politico e di comunicazione che si respira è molto evidente specie durante le fasi cruciali di voto nella ormai risicata conta aritmetica. È accaduto più di una volta che solo per la responsabile presenza dei consiglieri di minoranza si sia concluso l'ordine del giorno della seduta consiliare; la maggioranza non aveva materialmente il numero legale necessario al proseguimento dei lavori e la possibilità, di conseguenza, di assumere deliberazioni riguardanti importanti richieste da parte di privati cittadini. Sono inoltre vergognose le nomine dei Consigli di amministrazione delle società partecipate, con chiusura totale per la rappresentanza delle minoranze, e questo in netta contraddizione con i proclami di collaborazione. È opportuno, a questo proposito, ricordare un avvenimento significativo della vita amministrativa della nostra collettività: la vicenda legata al tema della viabilità che dimostra inequivocabilmente come la maggioranza abbia stravolto un preciso impegno assunto con le for-

ze di minoranza. Era stato convenuto che l'intero consiglio comunale, mediante pubblico dibattito, avrebbe illustrato ai cittadini la delibera, sostenuta a larga maggioranza, relativa alla realizzazione di un tunnel by pass sotto l'abitato del paese. A tale evento tutti i consiglieri avrebbero avuto la facoltà di interloquire direttamente con i concittadini.

L'accordo è stato totalmente disatteso: al Consiglio comunale si sono sostituiti tecnici e politici provinciali ed è stata messa in essere ancora una volta la legge del più forte. La nostra Provincia che predica in tutte le sedi il decentramento decisionale in pratica, forte della sua robusta disponibilità finanziaria (fin che dura), impone le sue scelte al territorio.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico del documento di bilancio, sono state formulate alcune osservazioni relative a vari capitoli di spesa pur nella consapevolezza che, venendo sistematicamente ignorati i suggerimenti delle minoranze, avranno poca possibilità di essere presi in considerazione.

In particolare:

- "interventi nel campo della cultura" – previsione di bilancio triennale tra corrente ed investimenti euro 1.147.968;
- "azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative" – previsione di bilancio triennale tra corrente ed investimenti euro 2.156.640;
- "azioni intervento nel campo turistico – previsione bilancio triennale tra corrente ed investimenti euro 396.750;
- "promozione/sostegno di politiche di intervento nel settore socio assistenziale – previsione bilancio triennale ed investimenti euro 763.780.

Da un esame di queste voci, pur rappresentando una minima parte del bilancio, si evidenzia che, in presenza di una crisi che colpisce i cittadini meno abbienti, vengono privilegiati la cultura e lo sport anziché le politiche di assistenza sociale. Inoltre un settore importante per l'economia cavalese, come quello turistico, si vede tagliare in toto la parte degli investimenti.

A conclusione del nostro intervento, pur riconoscendo il valore della cultura e dello sport, si rileva la grave miopia dell'amministrazione nel non tenere presente il momento di crisi che stiamo attraversando. Settori bisognosi di particolari

sostegni economici sono l'assistenza sociale ed il comparto turistico che costituisce, quest'ultimo, il traino principale della economia paesana e val-ligiana.

Menzione merita il limitato stanziamento per manutenzione delle strade, biglietto da visita per una località turistica come Cavalese.

A conclusione del nostro intervento abbiamo espresso parere contrario al bilancio in approvazione.

Una inspiegabile carenza è la mancata informazione sull'attività amministrativa delle società partecipate con quote comunali, quali Fiemme Servizi Spa, Sagis Srl, Bioenergia Spa.

Un passaggio importante in questo ultimo periodo è stata l'approvazione delle tariffe relative alla imposta IMUP, la nuova tassa che sostituisce l'ICI e che prevede la tassazione anche delle abitazioni – prima casa. Da parte nostra abbiamo fortemente sostenuto la possibilità di ridurre al minimo (2 per mille) l'aliquota sulla prima casa (votando a favore della mozione del Gruppo misto di maggioranza in seduta 16 febbraio scorso) in considerazione delle difficoltà economiche delle famiglie che si trovano a dover far fronte ad aumenti tariffari di ogni genere spesso con entrate ridotte da problemi occupazionali. Purtroppo la mozione citata è stata respinta. Comunque merita sottolineare che la stessa è stata bocciata con un solo voto di scarto: nove sono stati i voti favorevoli (7 del gruppo di minoranza + 2 del gruppo misto di maggioranza) contro i 10 voti del resto della maggioranza. Questo dimostra, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che quanto da noi affermato circa la sfilacciatura della maggioranza è realtà. Ci sorge un dubbio riguardo al gruppo autonomo di maggioranza il quale prometteva dura battaglia per la riduzione al due per mille dell'iniqua imposta sulla prima casa, salvo poi accettare un 3,6 per mille e rientrare nei ranghi per la votazione del bilancio; cosa ha determinato questo cambiamento?

Inoltre la presentazione di mozioni da parte di consiglieri di maggioranza è una vera stranezza, per cui nasce spontanea una domanda: i componenti della maggioranza sono un gruppo di lavoro compatto o sono ridotti ad adottare la strada delle mozioni per portare avanti qualche progetto che interessa alcuni di loro?

La risposta sta nei fatti!!!

Molte mozioni ed interrogazioni sono state presentate dal gruppo di minoranza tra le quali:

- "l'ospedale di Fiemme" struttura da difendere, servizio sociale da potenziare;
- "taglio vegetazione lungo le aste fluviali e torrentizie" con la quale si impegnava l'amministrazione a verificare con l'Ufficio tecnico forestale tutti gli alvei torrentizi presenti sul territorio catastale di Cavalese ed inoltrare la domanda corredata di cartografia al Servizio Bacini Montani per il taglio della relativa vegetazione;
- "proposta di legge di iniziativa popolare per adeguare gli stipendi di politici e dirigenti pubblici alla media europea", con la quale si impegnava l'Amministrazione ad aderire alla raccolta firme;
- "interrogazione sul mancato pagamento delle utenze relative ai servizi elettricità, acquedotto e rifiuti, da parte di ditte individuali e società causa fallimento";
- "interrogazione sulla viabilità in prossimità dell'incrocio "svincolo Valzelfena" Via Milon e Via Gastaldo in località Pianrestel";
- "regolamento delle sale da gioco sul territorio comunale" per porre dei limiti di distanze dai luoghi sensibili (chiese, scuole, ospedali, strutture sportive) e impedire la diffusione di questa falsa illusione di facile guadagno, spesso fonte di dipendenza e dramma familiare;
- "interrogazione sulle problematiche edificio scuola materna della frazione di Masi";
- "situazione riguardo il progetto avviato di riqualificazione energetica dell'abitato di Masi e relativa metanizzazione della frazione e parte alta di Cavalese".

In conclusione si evidenzia come, rispetto al passato, l'importanza decisionale del consiglio comunale è andata sempre più scemando, tant'è che attualmente le delibere assunte dal consiglio stesso, a parte l'approvazione del bilancio e poche altre, sono per lo più delle ratifiche di decisioni già assunte in sede di giunta, spesso imposte da "mamma" Provincia o meglio dai suoi figli "eletti" padroni della "borsa".

I componenti del gruppo di minoranza
**Marisa Gelmi, Sonia Germani, Onorio Vanzo,
Maurizio Tavernar, Paolo Vaia, Franco Corso**

È tempo di crisi e risparmi

Sono trascorsi due anni dall'insediamento della nuova amministrazione e devo constatare che vi è sempre un enorme spreco di denaro pubblico, con conseguente aumento di tasse per tutti i cittadini.

Elenco alcuni degli investimenti programmati:

- scuola elementare e centro polifunzionale dei Masi, per un costo complessivo di 5.000.000 di euro (fabbricato, marciapiede e arredi). Essendo l'edificio, tra l'altro, collocato alla periferia del paese, si renderà necessaria l'attivazione di un servizio scuolabus (altre spese). Questo è un progetto avviato dalla precedente amministrazione, ma sono sempre soldi nostri!!!
- demolizione e costruzione delle scuole elementari di Cavalese con una nuova palestra, interrata sotto l'attuale minigolf, collegata all'edificio con sottopasso sotto via Roma. Costo previsto: 9 milioni e mezzo di euro. Da notare che i serramenti e l'ascensore della scuola, sono stati sostituiti con una spesa di parecchie centinaia di migliaia di euro soltanto pochi anni fa: soldi sprecati. Mentre una palazzina delle scuole superiori "La Rosa Bianca" (costruita per portare la ragioneria da Predazzo a Cavalese) è vuota ed inutilizzata;
- magazzino Comunale di Cavalese: costruzione in loc. Valzelfena con cinque blocchi, sei tetti a quattro falde, con una spesa di 2 milioni e 300.000 euro.

Non sono contraria a priori alle menzionate opere, ma ritengo dispendioso un tale operato.

Per quanto riguarda l'IMUP (ex ICI) sono stata l'unica a votare in modo contrario alle nuove aliquote deliberate, in quanto ritengo che la prima casa debba essere tassata con l'aliquota minima del 2‰ e non 3,6 ‰ come stabilito.

Anziché prelevare sempre risorse dalle tasche dei cittadini, l'amministrazione poteva risparmiare su spese di rappresentanza, brocche dell'acqua, elargizioni, illuminazioni natalizie e tutelarsi su pagamenti vari, risparmiare su spese tecniche esterne che ammontano a circa 1.300.000 Euro.

Elenco inoltre le mozioni ed interrogazioni da me presentate:

Nel dicembre 2011 documentavo il fallimento del contributo energetico per la frazione dei Masi e conseguente richiesta d'impegno da parte dell'amministrazione comunale di cercare un'alter-

nativa energetica, dando via libera alla metanizzazione per Masi e la parte di Cavalese esclusa dal teleriscaldamento. Mozione bocciata perché il Sindaco aveva già pensato a tutto questo e riteneva la mia mozione "uno sciacallaggio politico". Infatti, il 22 febbraio 2012, con il capo frazione, si recava a Trento per discutere la possibilità di realizzare la rete di distribuzione del metano. Questo dimostra che è più importante la "carega" che il bene dei cittadini!

Altre mozioni presentate:

- sostituzione specchio incrocio via Milon e Via Gastaldo (accettata ed eseguita);
- richiesta di invitare tecnici della valle per la realizzazione di opere pubbliche (accettata);
- apertura degli uffici comunale fino alle ore 12.30 per la gente che lavora (accettata ma non ancora messa in atto);
- difesa per il tribunale di Cavalese (accettata).

Per divergenze su alcuni dei problemi sopra indicati, sono stata costretta ad intraprendere un percorso autonomo rispetto al resto della minoranza.

Comunque il mio impegno è più che mai deciso nella mia azione di controllo e verifica dell'operato della maggioranza, che non tiene in alcun conto della gravità della crisi che si avverte anche nella nostra piccola realtà ed agisce trascurando le priorità di spesa ed i necessari risparmi da mettere in atto prima di "APRIRE IL PORTAFOGLIO DEI CITTADINI".

Bruna Dalpalù



Politica oggi: uno strumento per consolidare “polis”, cioè cittadinanza

Cari concittadini,
questo momento politico, sociale ed economico ha bisogno, a mio avviso, di una piccola riflessione.

La situazione ad oggi è molto particolare: la crisi economica, l'identità politica dei cittadini che è ai minimi termini, divampa sempre di più il fuoco dell'antipolitica. In particolare l'atteggiamento di coloro che si autodefiniscono “apolitici” mi lascia parecchio perplesso, soprattutto se proviene da chi amministra: loro hanno il dovere di fare politica, sono stati eletti per questo.

Il termine politica è un termine che generalmente viene banalizzato e per certi versi usato per sottolineare in maniera negativa gli interessi dei soli partiti. Nella Grecia di Pericle il termine politica aveva un senso universale e cioè significava l'arte di governare la polis, cioè la cittadinanza. È naturale che lo scadimento dei valori ha fatto scadere l'etica e di conseguenza anche “politica” ha perso l'importanza del suo idioma.

Il senso di tutto questo può sembrare complicato, ma in realtà è semplicissimo: la volontà della lista Tre Abeti è quella di usare l'arte di governare senza dimenticare che al centro di tutte le progettualità c'è il cittadino, cioè la polis.

Con la mozione sulle “slot machine” abbiamo cercato di tutelare il cittadino dalle dipendenze

del gioco d'azzardo che sono pericolosissime (a differenza dello Stato che continua a promuoverlo). Con il mercato contadino abbiamo portato il territorio in piazza, per dare modo a tutti di potersi avvicinare ai prodotti, agli usi e ai costumi che caratterizzano la nostra storia. Quest'ultimo è un progetto a cui teniamo molto, al quale crediamo e ci auguriamo che venga apprezzato dai nostri concittadini.

Tutte le iniziative che abbiamo messo in campo come lista Tre Abeti partono da questo principio: la volontà di fare delle buone politiche per mettere sempre al centro il cittadino e portare in luce il concetto di condivisione.

In futuro ci aspettano grandi sfide da affrontare: collaborare per la riuscita dei prossimi mondiali di sci nordico, la riqualificazione del centro storico del paese, il progetto mobilità e viabilità di Cavalese e dell'intera valle, la completa indipendenza energetica dai carburanti fossili e tante altre ancora, insomma: di “carne al fuoco” ce n'è davvero tanta.

La lista Tre Abeti augura una felice estate a tutti Voi!

Il capogruppo della lista Tre Abeti,
Alleanza Cavalese Indipendenti
Mario Vanzo



Il torrente Avisio

Il gruppo misto vicino alle esigenze della popolazione

Cari Cavalesani e Masadini, anche negli ultimi sei mesi l'attività consiliare svolta dal nostro gruppo è stata intensa e numerose sono state le mozioni e le interrogazioni che abbiamo presentato.

Nel dicembre scorso abbiamo richiesto al Sindaco, quale rappresentante del Comune di Cavalese all'interno del Consiglio di Amministrazione della società "Funivie Alpe Cermis" Spa, di richiedere a tale società di permettere ai residenti nel nostro Comune di poter utilizzare la cabinovia nel tratto Cavalese-fondovalle ad una tariffa agevolata al fine di incentivare il collegamento fra i due paesi con un mezzo di trasporto alternativo alla macchina.

Il Cda ha accolto con favore la nostra richiesta e pertanto gli rivolgiamo il nostro grazie per la sensibilità dimostrata.

Invitiamo quindi sia i Cavalesani sia i Masadini, interessati ad utilizzare questo servizio, a rivolgersi agli uffici delle "Funivie Alpe Cermis" Spa per richiedere un abbonamento stagionale o annuale rispettivamente al prezzo di 10 e 15 euro. Appena pochi giorni dopo l'entrata in vigore del cosiddetto decreto "Salva Italia" del 6 dicembre 2011, col quale il Governo Monti ha deciso di introdurre l'IMU già a partire dal 2012, abbiamo presentato una mozione per ridurre al minimo l'aliquota sull'abitazione principale e per aumentarne la detrazione da 200 a 300 euro per ogni nucleo familiare.

Nostro scopo era quello di esonerare l'abitazione principale dal pagamento dell'imposta. Crediamo infatti che la casa di abitazione, costruita dopo anni di risparmi e sacrifici, non sia sicuramente un lusso che va tassato.

Ne sono seguiti tre intensi mesi di discussioni e trattative che hanno portato ad una soluzione di compromesso: il Consiglio del 29 marzo scorso ha abbassato l'aliquota sull'abitazione principale al 3,6 per mille e ha ridotto dal 7,6 al 5,6 per mille quella sulle case concesse in comodato gratuito ai parenti e quelle affittate a residenti.

Ci spiace non esser riusciti ad ottenere di più ma crediamo che l'aver posto con forza la questione sia perlomeno servito a raggiungere questi risultati.

Invano abbiamo richiesto la riapertura di Piazza Italia fin tanto che un progetto condiviso di una vera riqualificazione non fosse implementato, così come volevamo ridurre i costi di amministrazione

della partecipata SAGIS Srl convinti che prima di chiedere sacrifici alla nostra cittadinanza fosse giusto, laddove possibile, tagliare le spese ed eliminare le inefficienze.

Ci siamo interessati circa il malfunzionamento dei software gestionali del nostro Ufficio anagrafe ed abbiamo sollecitato l'assessore Capofrazione dei Masi affinché i lavori di sistemazione del cimitero della frazione finalmente partano.

A proposito di Masi, continueremo a chiedere che si realizzi la tanto attesa rotonda all'ingresso ovest del paese per mettere tale incrocio in sicurezza.

Spiace purtroppo constatare come le nostre iniziative siano state oggetto di una critica che è andata oltre la sana e giusta discussione politica, così come spiace aver visto che per screditare il nostro lavoro ci sono state mosse ignobili calunnie.

Rinnoviamo l'invito a contattarci: le vostre proposte e i vostri punti di vista sono la "benzina" per il nostro lavoro consigliere.

Cordialmente

Alfredo Molinari e Loris Welponer

Verso Fiemme 2013

Passi da gigante, per una "cenerentola" che in 25 anni è divenuta un vero... gigante nell'universo neve. Quando nel 1988 la Val di Fiemme fu scelta per ospitare il suo primo Campionato del Mondo di Sci Nordico in pochi avrebbero scommesso che esattamente cinque lustri più avanti quella valle dolomitica, così lontana geograficamente dalla tradizione scandinava degli sport nordici, sarebbe nuovamente salita alla ribalta.

Mancano meno di nove mesi al febbraio del prossimo anno, quando con la cerimonia di apertura di Trento si alzerà il sipario su 12 giornate di grande sport in pista, con il Campionato del Mondo di Sci Nordico che torna nella nostra valle per la terza volta dopo le edizioni del 1991 e del 2003.

Mercoledì 20 febbraio 2013 il presidente della FIS dichiarerà ufficialmente aperti i giochi, che si concluderanno domenica 3 marzo con la tradizionale 50 km mass start in classico.

Il programma ormai definito del Campionato del Mondo 2013 propone fino a tre competizioni giornaliere nei due siti di gara, ovvero lo Stadio del Fondo di Lago di Tesero e quello del Salto di Predazzo, per un totale di oltre venti competizioni (escludendo i turni di qualifica) e la presenza di atleti provenienti da ogni angolo del globo.

Il terzo "stadio" sarà Cavalese dove avranno luogo, quasi ogni giorno, le Cerimonie Ufficiali di Premiazione e gli eventi di contorno. In particolare il South Nordic Festival animerà le principali piazze di Cavalese.

Questo Festival, già testato con successo durante i Premondiali del 2012 e in occasione delle Gare di Coppa del Mondo del 2011, vedrà il nostro paese trasformarsi in un luogo in cui sport, divertimento, musica e naturalmente gastronomia si fondono per dare allo spettatore un assaggio della cultura italiana, trentina, fiammazza. Insomma questi Mondiali saranno un'autentica abbuffata di sport e divertimento che farà la felicità degli appassionati, ma anche dei semplici curiosi, ospiti o residenti;

Il Campionato del Mondo di Sci Nordico 2013 porterà con sé anche delle novità dal punto di vista sportivo. Ne è un esempio la disciplina del salto, che per la prima volta nella storia proporrà la nuova Team Mix, salto dal trampolino HS 106 con squadre miste di saltatori e saltatrici. Novità anche nell'ambito della combinata nordica, dove verrà



introdotta una prova team sprint. Inoltre, per la prima volta al mondo, questo Mondiale sarà accessibile alle persone con disabilità, un risultato che non solo il Comitato Organizzatore, ma anche il Comune di Cavalese e la Val di Fiemme, hanno coltivato con successo.

Il programma di ogni giornata di gara è già online sul sito del comitato organizzatore e presto saranno pubblicate anche le informazioni sugli eventi fuori dagli stadi; ce ne saranno per tutti i gusti: tribute bands, winterfest, concerti corali e molto altro faranno da contorno alla manifestazione sportiva; già da quest'estate partiranno degli eventi di "avvicinamento" per iniziare a vivere l'atmosfera mondiale (potrete trovare tutte le informazioni su www.fiemme2013.com oppure sulle nostre pagine di facebook e twitter).

Comitato per i Mondiali 2013

Estate 2012... “un’estate mondiale”

Molte sono le iniziative messe in atto fin dalla prossima estate per ricordare ai cittadini ed ai turisti che, dal 20 febbraio al 3 marzo 2013 in Val di Fiemme, si svolgerà per la terza volta il Campionato del Mondo di Sci Nordico.

Fiemme 2013 sarà un’occasione per la Val di Fiemme e per Cavalese di presentarsi sulla scena internazionale come località turistica, come organizzatrice di eventi mondiali, ma soprattutto come valle vivibile, attenta alla qualità della vita dei suoi abitanti e ospiti, da qui lo slogan scelto dal Comitato Organizzatore: Valleviva.

Cavalese, durante i Mondiali del 2013 avrà un ruolo centrale, sarà il “terzo stadio”, dopo quello del salto di Predazzo e quello del fondo di Teseo. Lo “stadio” di Cavalese ospiterà la Piazza dei campioni: la piazza delle premiazioni ed inoltre sarà il luogo dove si svolgerà il South Nordic Festival, una kermesse di musica, spettacoli, degustazioni di prodotti tipici, rievocazioni di antichi mestieri e folclore. L’amministrazione comunale di Cavalese, insieme con il comitato organizzatore, le associazioni locali, i commercianti ed i ristoratori sta sviluppando l’ambizioso progetto di preparare in paese, una vetrina internazionale della Val di Fiemme e del Trentino.

Ma torniamo ai progetti per l’estate 2012.

Piazza Italia diverrà entro giugno, la “Piazza Mondiale” con un allestimento tutto studiato in funzione di Fiemme 2013. L’assessore all’arredo urbano Piero Delladio, sta mettendo a punto gli ultimi elementi di arredo, che verranno poi collocati nella piazza. Vicino alla grande statua dello Skiri, verrà costruito un palco che sarà di supporto delle iniziative organizzate durante il periodo estivo; tanti colorati sci da fondo creeranno un elemento decorativo molto originale e di sicuro effetto; i quattro numeri 2,0,1,3 saranno delle innovative sedute e le aiuole colorate completeranno il nuovo “vestito” di Piazza Italia.

Anche alcuni appuntamenti estivi saranno dedicati all’evento mondiale, in particolare sottolineo per sabato 4 agosto uno spettacolo musicale tutto al femminile con la partecipazione delle atlete italiane di sci di fondo e di salto. Inoltre, sabato 11 agosto, Paolo Migone presenterà uno spettacolo comico incentrato sui campionati del Mondo del 2013.

Per parlare di sport e far conoscere lo sport, dal 15 giugno al 15 settembre, verrà realizzato a Cavalese il primo “Info sport point” dotato di li-

nea telefonica, provvisto di postazione Internet e di schermo per la proiezione video, dove alcune importanti associazioni sportive della valle metteranno a conoscenza cittadini e turisti delle opportunità di carattere sportivo di Fiemme. L’info point sarà anche punto di riferimento per tutte le attività organizzate dell’Amministrazione comunale. In particolare vi segnalo due novità che danno un segno importante sulla necessità di vivere il nostro territorio con un approccio ecosostenibile e che fanno anche parte del progetto di valle “Fiemme-motion”, il noleggio delle biciclette in pieno centro a Cavalese e le passeggiate in compagnia dell’erborista Carlo Signorini, alla scoperta dei luoghi di maggior interesse naturalistico che circondano Cavalese. In Piazza Italia dal 15 giugno si potranno noleggiare le biciclette di proprietà del Comune di Cavalese. Le bici saranno riconoscibili dalla targhetta del Comune e chi noleggerà la bicicletta non dovrà necessariamente riconsegnarla in Piazza Italia, una volta finita l’escursione, ma potrà lasciarla presso altri punti noleggio sparsi sul territorio e cioè nella Stazione di Fondovalle delle Funivie Cermis, a Ziano e a Predazzo.

Le passeggiate con l’erborista Carlo Signorini sono state invece pensate per scoprire le bellezze naturali che circondano Cavalese.

La passeggiata di circa due ore si svolgerà tutti i mercoledì dal 18 luglio fino al 12 settembre con partenza, alle ore 9.00, da Piazza Italia. Prenotazione all’info point.

Viviamo in un contesto “invidiabilmente” bello che fornisce a tutti grandi occasioni per praticare sport e per rilassarsi. Abbiamo a disposizione un patrimonio che ci impone l’obbligo etico e morale di cura e attenzione per il futuro dei nostri figli. È attraverso piccole azioni che forniamo, anche al turista, segnali importanti sulla nostra idea di gestione e di sviluppo del territorio. Noi tutti siamo i “proprietari” della nostra Valle, sono le scelte che facciamo a incidere sullo sviluppo socio-economico della Val di Fiemme. Tocca a noi amministratori proporre occasioni per connotare e rendere riconoscibile la nostra identità. Auspico che le novità pensate per l’estate 2012 vadano nella direzione del pensiero che ho appena espresso e sono certa che saranno un volano per far star bene i cittadini di Cavalese e tutti i turisti che arriveranno in Val di Fiemme.

Assessore al Turismo e Attività economiche
Maria Elena Gianmoena

La Comunità territoriale di Fiemme. Nuovo socio di Alleanza nelle Alpi

Quindici anni fa alcuni sindaci particolarmente attenti ai contenuti della Convenzione delle Alpi e allo sviluppo sostenibile maturavano l'idea, oggi strategica, di costruire nell'arco alpino una alleanza di municipalità che si impegnavano a percorrere vie nuove nella proposta dello sviluppo: turismo, mobilità, energia, foreste, risparmio di risorse e qualità del vivere sono stati i temi base del lavoro. Con l'appoggio di CIPRA, la Commissione Internazionale delle Alpi, nasceva Alleanza nelle Alpi.

Oggi vi fanno parte più di 350 comuni sparsi nei sette stati alpini. Sono amministratori che si ritrovano periodicamente, che aggiornano la loro agenda di lavori, che raccolgono esperienze e specialmente investono in innovazione ed in qualità.

La Comunità territoriale di Fiemme grazie al sostegno di tutti i sindaci, ha scelto di aderire a questa alleanza portandovi la forza di un intero territorio e le esperienze maturate ormai da tempo da tante amministrazioni.

Pensiamo al progetto mobilità dei Mondiali di Sci Nordico del 2013, a quanto è stato fatto da Predazzo fino a Cavalese e Carano sul tema del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Anche la valle del Primiero si è affiancata a questo percorso che era stato anticipato dal Comune di Ziano di Fiemme già da tre anni. È un passaggio che dimostra quanto siano forti le potenzialità presenti nel nuovo ente istituzionale.

La presenza in Alleanza nelle Alpi di una rappresentativa di 11 Sindaci uniti può portare alla elaborazione di progetti di valore europeo e può diventare un segnale di presenza politica forte della nostra valle nel contesto alpino. Anche perché, seppure con un criticabile ritardo, finalmente il nostro Parlamento ha ratificato, buon ultimo nelle Alpi, la Convenzione delle Alpi, con la sola esclusione del protocollo Trasporti causa l'atteggiamento ostruzionistico della Lega.

Da oggi inizia un nuovo impegno per i nostri amministratori. Potranno raccogliere dai loro colleghi alpini tante sollecitazioni, idee, possibilità di ottenere contributi europei fino a ieri insperati.

Ma potranno anche portare, in tanti campi, l'esempio della valle nella ricerca di nuovi lavori e di nuovi metodi per risolvere problemi sociali e aspettative di un turismo sempre più legato alla qualità e alla tutela del territorio e del paesaggio. Nel fare questo siamo appoggiati istituzionalmente dalla Provincia Autonoma di Trento che ha istituito uno specifico ufficio che segue la Convenzione delle Alpi.

E da CIPRA Italia, che non causalmente ha scelto Cavalese e la Magnifica Comunità di Fiemme per celebrare in una delle tappe estive del Tour i 60 anni dalla fondazione. Un appuntamento internazionale che va seguito e partecipato da tutti noi: 21 luglio 2012.

CIPRA Italia



Una piscina per tutti

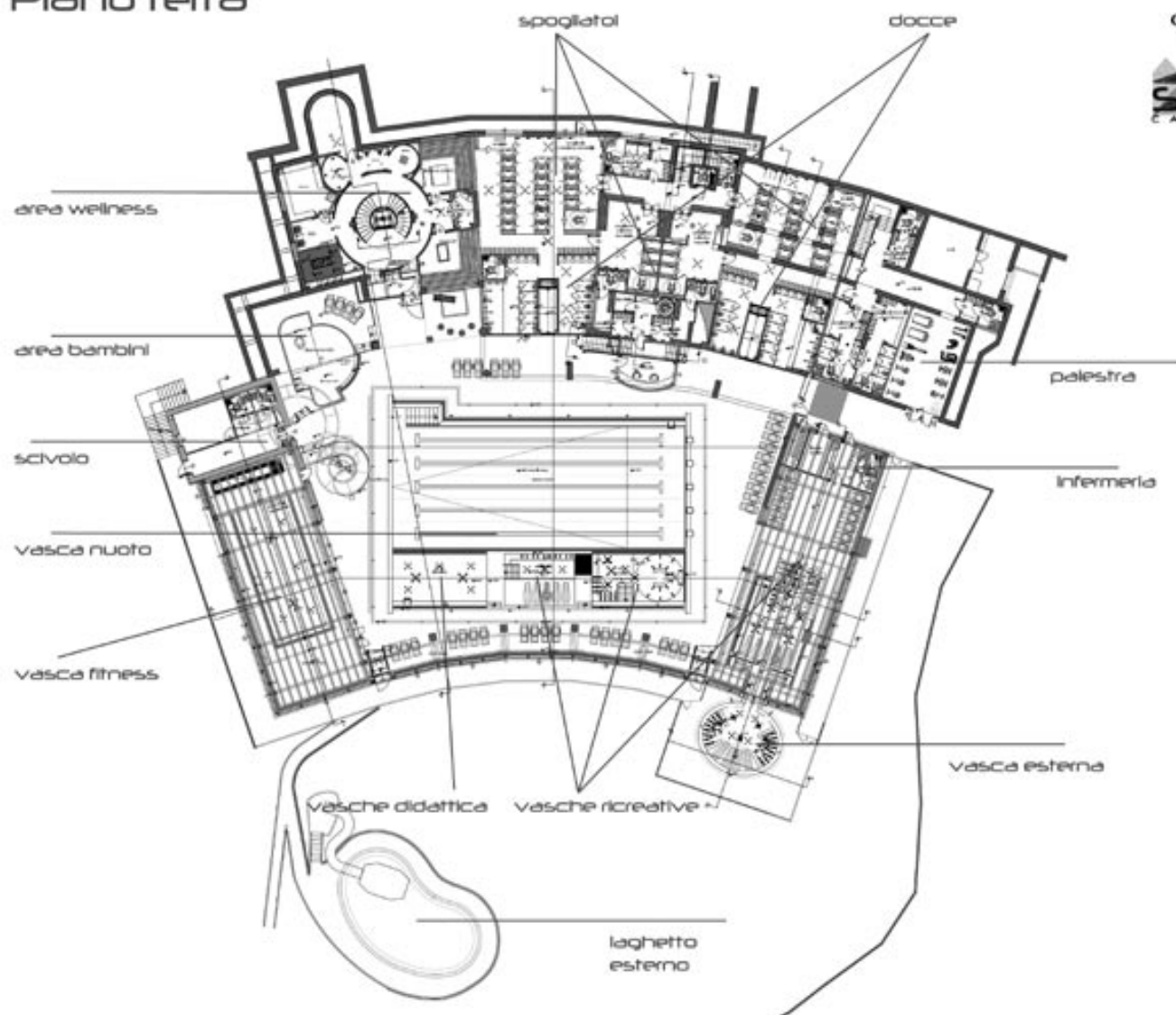
Siamo tutti impazienti di vedere riaperta la nostra "Piscina Comunale", l'intento di questo articolo è proprio quello di fornire ai concittadini di Cavalese (e a tutti gli interessati) alcune informazioni sul nuovo centro acquatico unitamente alle ultime notizie sullo stato dei lavori.

La storica "Piscina Comunale" è stata restaurata per diversi motivi e con molteplici obiettivi. Primo fra tutti dare alla cittadinanza e agli ospiti una struttura non più deteriorata (il tempo unitamente alle elevate temperature e vapori di cloro sono i

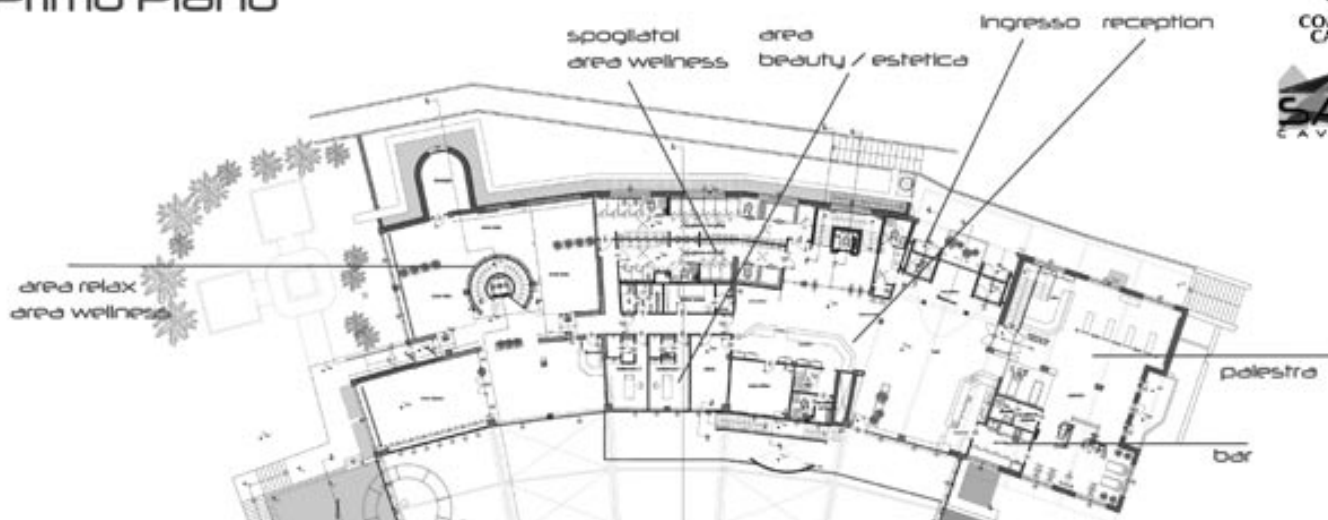
maggiori colpevoli del deterioramento) ma che rispondesse alle variegata esigenze che sono andate delineandosi. Esigenze normative sulla sicurezza, sugli accessi e la fruibilità da parte di disabili, ma anche energetiche. Oltre a ciò, nel corso degli anni l'utenza ha sviluppato delle richieste diverse rispetto a quelle di 30 anni fa, quando l'unica attività era il nuoto.

Proprio a questo proposito sono state progettate più vasche, con diverse caratteristiche e destinate a diversi scopi. La vasca principale sarà,

Una piscina per tutti Piano terra



Una piscina per tutti Primo Piano



come la precedente del resto, omologata FIN. Questa omologazione consentirà l'organizzazione di tutte le attività sportive (gare e allenamenti) che avevano luogo prima del restauro (fino al livello di Esordienti e Master).

Quello che cambia, e che gli utenti noteranno subito, è il fatto che i nuotatori saranno separati dagli altri utenti. In termini di spazio significa avere tutte le 5 corsie (larghezza standard prevista da FIB-CONI di 2 metri) a disposizione di chi nuota, e vasche apposite per coloro che praticano invece altre attività in acqua (corsi nuoto per principianti, acquagym, acqua fitness, ...).

Con questo sistema di vasche differenziate c'è la possibilità di avere temperature diverse, più fredda per chi nuota e più calda invece per le vasche didattiche e fitness, come peraltro prevedono le specifiche FIN-CONI per il nuoto sportivo; e naturalmente anche le profondità saranno adeguate all'utilizzo previsto per ogni vasca.

Nel progetto sono state prese in considerazione anche le esigenze delle famiglie e quindi sono stati dedicati degli spazi per i bambini, sia ricreativi sia didattici. Nell'area esterna il prato è stato ampliato ed è stata costruita una vasca che nei mesi estivi diventerà un vero e proprio lido dove unire la "tintarella" ad una sana nuotata. In totale il nuovo centro acquatico avrà 580 mq di spazio acqua.

Ma come si può vedere nel progetto, oltre alle vasche e all'area esterna, la nuova struttura è dotata di un centro benessere (area saune), di una palestra, di un centro estetico e, naturalmente, di un bar.

Arriviamo ora alla parte più interessante e cioè quando tutte queste cose saranno a disposizione dei cittadini. Grazie ad un intenso lavoro e gioco di squadra tra Amministrazione Comunale, SAGIS e naturalmente progettisti e fornitori, la parte impiantistica è stata completata nelle tempistiche preventivate. Le vasche sono state testate e poi piastrellate e in questi giorni si stanno completando gli arredi. L'apertura della parte piscina avverrà entro la fine di luglio, unitamente al bar.

Mentre palestra, centro estetico e centro benessere, compatibilmente con le esigenze dei relativi gestori, saranno aperti in autunno.

Nel frattempo la SAGIS sta sistemando i dettagli come il piano tariffario, il sistema di accessi, le autorizzazioni necessarie e le pulizie di apertura, sta formando il personale per la nuova struttura e naturalmente sta predisponendo un piano di comunicazione per informare tutti gli utenti dell'apertura.

Sarà presto online il nuovo sito www.sagis.tn.it dove potrete restare aggiornati e leggere anche tutte le informazioni relative ai corsi di nuoto e a tutte le attività collegate.

Mercato contadino

I prodotti della nostra terra sulle nostre tavole

a cura di **Daniela Peretto**

Mercati e fiere sono da più di cinquemila anni il luogo preposto allo scambio di prodotti e servizi, ma anche allo sviluppo dei rapporti sociali.

Nel Libro I, *del commun*, de *Le Consuetudini della Comunità di Fiemme*, scritte nel diciassettesimo secolo, si trovano diversi riferimenti al "Mercato di Cavalese", che era così regolamentato: *"Nella qual fiera over mercato francho cadauna persona, sia terera o forestera, di qual grado et condition esser si voglia, eccettuati li banditti o persone di mala fama et condition, puole liberamente venir et intratenir con qual si voglia sorte di merci et con qual si voglia sorte di bestiame, grossi o minuti, et liberamente vender et comprar et contraccambiar et traficcar in quel modo che a cadauno parerà più espediente, procedendo però fedelmente et realmente, senza fraude et ingan-*

no nel vender et comprar usando le misure et pesi della Comunità di Fiemme et non d'altra sorte".

Quest'estate l'antico mercato contadino della Magnifica Comunità tornerà nelle strade di Cavalese, precisamente in Piazza Ress, **il primo e il terzo mercoledì del mese da giugno a ottobre, dalle 7.00 alle 13.00**. L'iniziativa, promossa dall'assessore alla cultura, all'ambiente e territorio Sergio Finato in collaborazione con gli assessori all'agricoltura e le foreste Piero Delladio e al turismo e commercio Maria Elena Gianmoena, è nata da una proposta del consigliere Mario Vanzo ed è stata subito accolta con grande entusiasmo da parte degli esercenti di Fiemme e del vicino Alto Adige e Primiero. Sono state 21 le domande arrivate al Comune per accedere ai dieci posti messi a disposizione. Le aziende sono state accreditate dopo un severo test in azienda e in campagna.

Si tratta di:

Lozzer Graziano (Valfloriana), produzioni zootecniche bovine;

Vanzetta Ruggero (Panchià), produzioni zootecniche ovi-caprine;

Vinante Tullia (Masi di Cavalese), settore ittico (trote);

Piazzì Lucio (Capriana), settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformata;

Gasser Julia (Capriana/Anterivo), produzione avicola (uova di gallina);

Azzolini Daniele (Montagna), produzioni biologiche e piante officinali;

Associazioni apicoltori Val di Fiemme (Cavalese), settore apicoltura (miele e trasformati dell'alveare);

Scalet Massimo (Primiero), settore orticoltura e frutticoltura con stagionalità corta e piccoli frutti;

Bernardi Germano (Valle dei Laghi), settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformata;

Fraizingher Lorenza (Alta Valsugana), settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformata;

Amort Albert (Anterivo), uova, yogurt e caffè di Anterivo.

Sarà quindi un vero e proprio mercato agricolo di montagna, che riporterà la tradizione e la genuinità dei prodotti di un tempo, quando gli scambi commerciali erano condizionati dalla stagionalità e dalla posizione geografica.

I mercati contadini sono diventati popolari in California negli anni Novanta e oggi costituiscono



no oggi una realtà molto apprezzata in numerosi Paesi europei, soprattutto in Germania (Baviera), in Austria e in Francia.

Parallelamente alla diffusione nei supermercati di alimenti di ogni tipo in ogni momento dell'anno si sta sviluppando infatti una domanda crescente di prodotti di qualità e dei quali si conosca la provenienza, il desiderio di avere alimenti freschi a prezzi più contenuti sfruttando la cosiddetta "filiera corta", cioè la compravendita dal produttore al consumatore senza intermediari.

Tutto ciò ha notevoli benefici anche sull'ambiente, grazie alla riduzione dell'inquinamento collegato al trasporto, all'imballaggio e agli impianti di refrigerazione.

Un successo entusiasmante nella prima riedizione

Il mercato contadino di Cavalese è stato inaugurato il 6 giugno e non sono mancati eventi collaterali, anche questi presenti già negli annali di Fiemme: *"È statto osservato et s'osserva che cadauna persona, sia terera o forestera, puole senza contradittion d'alchuna persona far et far far per detta fiera et indrizzar sul prato di Santa Maria, dove meglio gli piacerà et parerà, hostarie, tende et botteghe di qual si voglia sorte (...) il Vicario di Fiemme dà et concede alli gioveni di Cavales li-*



centia et authorità di far la festa publica del ballar sulla fiera et prato di Santa Maria (...)".

È stata allestita una fattoria didattica con dei simpatici asini, carri della tradizione con cavalli dell'Haflinger Club Fiemme e Fassa, sono stati organizzati momenti formativi per le scuole.

Giovani fisarmonicisti hanno allietato gli avventori con la loro musica e alcuni ristoranti e alberghi si sono impegnati a fornire menu con prodotti collegati al mercato contadino che proporranno poi per tutta l'estate.

Un'occasione per valorizzare il nostro ricco patrimonio di identità alimentari offrendo un servizio importante ai cittadini e ai turisti.



Società Malghe e Pascoli Cavalese e Masi

Prodotti di qualità e salvaguardia dell'ambiente

Nel mese di maggio è ripresa come ogni anno una delle attività principali della Società Malghe e Pascoli.

Nei prati di Salanzada e del Cermis sono state portate infatti dapprima le cosiddette "bestie asciutte", manzi e vitelli, e a fine mese le vacche da latte. Una particolarità del Comune di Cavalese è la presenza di questi pascoli bassi, che permettono di tenere il bestiame all'aperto per circa 120 giorni anziché 90 come in altre zone dove esistono solo pascoli alti; il bestiame, dopo aver passato un periodo in questi prati, viene portato nelle malghe di alta montagna.

La gestione di questi animali e dei pascoli di proprietà del Comune e della Magnifica Comunità richiede un'attenta organizzazione che a Cavalese è affidata ai 30 membri della Società. Ogni tre anni si votano le cariche sociali, alcune delle quali "storiche" come il segretario Carmelo Zini, in carica da più di trent'anni.

Negli anni il lavoro dei contadini è cambiato parecchio, ci spiega il presidente Angelo Degiampietro. Un tempo, all'interno delle comunità montane, erano molte le famiglie che possedevano qualche capo di bestiame, le stalle si trovavano all'interno dei centri abitati. Oggi il numero delle bestie è rimasto pressoché invariato ma ci sono

meno contadini e le stalle sono grandi strutture decentrate: da qui l'importanza della formazione di un'associazione per amministrare al meglio le risorse.

Si tratta circa 280 capi asciutti, un centinaio di vacche da latte e una ventina di cavalli, che vengono condotti ai pascoli secondo modalità e tempistiche diverse in base alle loro caratteristiche e necessità, seguendo metodi e tradizioni che negli anni hanno consolidato la conoscenza di questa attività e del suo impatto sul territorio.

A giugno il bestiame viene condotto alle tre malghe d'alta quota di proprietà della Magnifica Comunità gestite da responsabili denominati *ca-vedolari*:

- Cermis, gestita da Sergio Vinante (il Negro)
- Val Moena, gestita da Carlo Dellafor
- Forame, gestita da Andrea Vinante

Ad ogni malga lavorano dei pastori, provenienti dall'Alto Adige, da Pieve Tesino, dalla Val Sugana. Può stupire il fatto che nessuno dei pastori provenga dalla Val di Fiemme ma non è facile al giorno d'oggi trovare persone disposte a fare questo lavoro fatto di passione, sacrifici e dedizione quotidiana. Un lavoro che risente anche della competitività delle zone di pianura, dove tutto ha un costo minore; basti pensare alla falciatura dell'erba, che sui terreni ripidi è più difficoltosa e di conseguenza più costosa.

Fortunatamente si viene ripagati dalla qualità dei prodotti: il latte di malga viene venduto al Caseificio Sociale Val di Fiemme ed è un latte diverso da quello prodotto d'inverno in stalla, ha una qualità migliore, un sapore inconfondibile, e con questo si realizza anche l'apprezzatissimo *Formaggio Nostrano di Malga*.

Dopo l'abbandono di molte malghe negli anni passati, dovuto allo scarso rendimento, si è tornati ad investire con convinzione in questo settore, anche grazie alla concessione di contributi comunitari. Ci si è resi conto del valore che questo lavoro ha non solo per la produzione di latte e derivati, ma anche per la salvaguardia dell'ambiente: ogni contadino ha infatti l'obbligo di pulizia dei pascoli e questo contribuisce ad evitare problemi idrogeologici legati all'incuria del bosco e a mantenere l'immagine da cartolina delle nostre montagne, con effetti positivi anche per il turismo.

Daniela Peretto



Pg www.visitfiemme.it



Haflinger Club Fiemme e Fassa

L'Haflinger Club Fiemme e Fassa è un'associazione sportiva dilettantistica nata nel 2000 per volere di alcuni allevatori del cavallo haflinger, come Leone Degiampietro, Valentino Bosin, Marzia Cocco e il sottoscritto. L'idea è venuta in occasione della consueta mostra autunnale che presentava diversi capi che erano sottoutilizzati nelle loro potenzialità: erano vissuti come completamento dell'azienda agricola o per partorire un puledro all'anno. Il club è stato costituito per promuovere il cavallo haflinger, cavallo a duplice attitudine, sia da sella sia da tiro leggero. Già dal primo anno abbiamo organizzato incontri e trekking anche di due giorni. C'è stata una immediata e forte adesione di appassionati del cavallo tanto da arrivare ad ottanta soci. Nel 2005 è stato giuridicamente riconosciuto il gruppo per permetterci maggiore incisività sociale e istituzionale. Da tre anni organizziamo dei corsi d'equitazione per soci, principianti e bambini usufruendo del campo dei Masi messo a disposizione dal comune di Cavalese e grazie all'aiuto di una nostra socia,

istruttrice riconosciuta. Nel 2010 due nostre socie hanno frequentato dei corsi di equitazione a Milano per poter così seguire le persone con handicap e curarle con la presenza del cavallo. Il nostro intento è arrivare a consolidare l'esperienza mettendo a disposizione i nostri cavalli ed anche volontari per affiancare queste figure. Abbiamo pensato a questo perché in valle abbiamo la presenza di altre associazioni simili, come Sportabili di Predazzo, Anffas di Cavalese e la Cooperativa Oltre di Carano. Avendo avuto modo di confrontarci, abbiamo trovato unità di intenti e così sarà possibile frequentare il campo ippico a carattere sociale con costi di utilizzo inferiori. La struttura potrebbe essere proprio il campetto dei Masi che, con le dovute attenzioni di adeguamento, potrebbe essere gestito come un normale campo da calcio, cioè struttura pubblica gestita da un'associazione.

Il Presidente
Giuseppe Sieff

APPUNTAMENTI ESTATE 2012

1° Luglio	Memorial Piero Deflorian località Cavelonte
Luglio	Corso di equitazione per soci principianti di una settimana. Data da destinarsi.
22 Luglio	Sfilata con carri e cavalieri del Museo Begna di Carano. Sfilata a tema con cavalli
4 agosto	Sfilata all'apertura delle "Corte de Tiezer"
12 agosto	Gara di tiro a Masi
1-2 Settembre	Gita di due giorni con i cavalli Haflinger all'Alpe di Siusi
9 Settembre	Desmontega delle Caore con sfilata cavalli - Cavalese
16 Settembre	Desmontega di Predazzo con sfilata cavalli
7 Ottobre	Mostra autunnale del cavallo Haflinger a Masi di Cavalese
21 Ottobre	Oktoberfest a Predazzo con sfilata cavalli
8-11 Novembre	Fiera Cavalli a Verona
17 Novembre	Cena sociale Club Haflinger

Per Info telefono: 336 219936 - email: haflingerfiemmeefassa@gmail.com

Il Circolo Acli

Il Circolo ACLI di Cavalese ha finalmente preso corpo con la costituzione del neo eletto Direttivo. Il Presidente è Renato Bernardi, originario di Bologna, che da anni lavora e vive a Cavalese. È impegnato nel gruppo "Amici degli Alpini" e come Guardiapesca nella locale "Associazione Pescatori" di Cavalese.



Il nuovo Direttivo

La vicepresidenza è stata affidata ad una rappresentante femminile, la Sig.ra Giovanna Brungiu Senes, impegnata da lungo tempo nel mondo del volontariato locale. Segretario è stato designato Franco Dellafor, sacrestano della Parrocchia di Masi dove svolge anche l'attività di Maestro del coro locale. Sergio Stocco, bancario in pensione, impegnato attivamente nell'associazione di volontariato "Il Sollevio", si occuperà della contabilità.

Infine, ma non ultima fra i consiglieri, c'è anche un'altra quota rosa, la Sig.ra Anna Lutzenberger, da sempre impegnata nell'ambito dell'animazione della Parrocchia di Cavalese. Il Circolo, dopo l'interesse suscitato dalle due precedenti conferenze sulle tematiche e pericoli sociali crescenti del gioco d'azzardo e sui temi dei comportamenti degli sciatori sui campi da sci, sta già per mettere in cantiere altri due incontri di informazione.

Il primo è dedicato all'approfondimento del Decreto Salvaitalia e alle sue implicazioni per i cittadini e si è tenuto **venerdì 1° giugno presso la Biblioteca di Cavalese** (Centro Anziani).

L'altro sul tema del camminare in sicurezza nei boschi è in programma per questa estate, ed altre

iniziative sono già in cantiere per l'autunno.

Il Circolo ha la propria sede al Center Plaza di fronte all'ufficio del Patronato Acli.

Visti i programmi da sviluppare ed essendosi il Circolo appena costituito, chiediamo a chi volesse partecipare da PROTAGONISTA, anche come eventuale componente del direttivo, di contattarci al più presto. Gradiremmo comunque avere dei nominativi sui quali poter contare in caso di organizzazione di incontri e feste sociali.

Per chiunque fosse interessato, è possibile informarsi sulle nostre manifestazioni, fatte o in cantiere, entrando sul sito www.renatobernardi.it e cliccando sulla sezione "**Circolo ACLI Cavalese**", oppure, sempre nello stesso sito, cliccare sulla sezione "**contatti/proposte**", in cui potrà esprimere le proprie opinioni, proporre temi per future conferenze, argomenti di interesse sociale, iscriversi per partecipare e collaborare attivamente alle stesse.

Per chi avesse bisogno di un contatto diretto, per parlare dei propri problemi o difficoltà ed avere quindi una possibilità in più di essere ascoltato, può sempre scriverci una mail o telefonare direttamente a: Renato Bernardi cell. 349 6202951 o Giovanna Senes cell. 340 6461939 per un appuntamento.

Dal prossimo luglio, ogni primo venerdì del mese, presso la sede del Circolo ACLI di Cavalese, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, l'avvocato Ornella Vanzo sarà disponibile a fornire una prima consulenza legale gratuita a coloro che ne faranno richiesta, previo appuntamento telefonico ai numeri sopra indicati.

A.D.V.S.P. Valli dell'Avisio Gruppo di Cavalese

Il 2011 è stato per il nostro gruppo un anno di cambiamenti. Il geom. Bruno Zadra ha lasciato il suo incarico dopo aver guidato il gruppo per ben 22 anni.

È stato ringraziato e applaudito in occasione della cena sociale il 18 febbraio, ma vogliamo ringraziarlo ancora una volta.

I nostri soci attivi ogni settimana rispondono con coscienza alle nostre chiamate donando il sangue e grazie a questo, il nostro gruppo nel 2011 ha effettuato 270 donazioni (266 di sangue intero e 4 plasmaferasi).

Cogliamo l'occasione che ci ha dato il Comune di Cavalese con questo spazio sul giornalino, per ringraziare tutti i 200 donatori che hanno portato a questo risultato.

Il gruppo di Cavalese è molto attivo e impegnato su più fronti. Oltre a donare il sangue, riteniamo importante promuovere occasioni nelle quali invitare la popolazione all'adozione di stili di vita corretti in modo da salvaguardare la propria salute e l'ambiente che ci circonda; con questa filosofia partecipiamo attivamente alle iniziative del gruppo Comprensoriale, da "Fiemme senz'auto" alle numerose serate e ai progetti organizzati insieme.

In più, collaboriamo con altre associazioni o iniziative di cui condividiamo le finalità, ad esempio nel periodo Pasquale ci siamo prestati per l'associazione ANLAIDS nella raccolta fondi da loro promossa a livello nazionale, è stato allestito uno stand per la vendita di bonsai; l'iniziativa ha avuto successo e grazie alla buona volontà dei soci che hanno collaborato, non abbiamo restituito nemmeno una pianta!

Il nostro gruppo nel 2011 ha aperto le porte a 19 nuovi soci, in più 10 sono aspiranti e diventeranno presto, speriamo, donatori attivi.

Il nostro scopo principale rimane quello di incrementare le donazioni di sangue di anno in anno e aumentare quindi il nostro gruppo, vista anche la continua richiesta da parte dell'unità di raccolta provinciale.

Per questo motivo ma anche per passare un po' di tempo insieme abbiamo organizzato, nel corso del 2011, alcune occasioni "sociali" che ci hanno dato grandi soddisfazioni, per la partecipazione ma anche per averci fatto conoscere alcuni dei nostri nuovi soci, fra le quali la castagnata au-



tunnale e la cena sociale.

Detto questo non mi resta che invitare quanti di voi ancora non ci hanno pensato, a diventare donatori ADVSP e aiutarci nella raccolta di sangue.

Potete inviare una mail a advspcavalese@gmail.com

Il capogruppo
Gianni Giacomuzzi

L'Anffas nel cuore di Cavalese

El Molin

IL RISTORANTE DI ALESSANDRO GILMOZZI

VI INVITA

**A CENA
CON NOI**

Cena di Gala

a favore di Anffas Trentino onlus
Sezione di Cavalese



VENERDÌ 20 APRILE 2012

con inizio ad ore 19.30

Sala Teatro Oratorio di CAVALESE



"A cena con noi" è stata questa l'iniziativa più bella ideata da Alessandro Gilmozzi, rinomato chef del ristorante "El Molin" di Cavalese.

Un progetto brillantemente realizzato la sera del 20 aprile u.s. nella sala del teatro Oratorio di Cavalese, all'insegna della beneficenza per i ragazzi Anffas di Cavalese.

La partecipazione è stata numerosa e pienamente sentita con profondo senso di sensibilità e umanità.

Hanno aderito moltissimi invitati di tutta la valle, autorità politiche e religiose, il Parroco Don Ferruccio, la Presidente dell'Anffas Sig.ra Bassi, il Sindaco di Cavalese Dr. Welponer, l'Assessore Provinciale Dr. Gilmozzi, il Direttore Generale dell'Anffas Dr. Deflorian, i Presidenti e i componenti del Rotari e Lions delle Valli di Fiemme e Fassa, il genitore responsabile Marino Guarnieri e le rappresentanti del Laboratorio Sociale Ines Vinante e Daria Barcatta.

Il menù è stato squisitamente sobrio e raffinatissimo di alto livello.

La sala era tappezzata da vari poster dei ragazzi ed un filmato ha messo in evidenza il lavoro e le attività che quotidianamente svolgono presso i vari laboratori, del Centro di Cavalese.

Hanno collaborato validamente nove allievi del Centro Professionale Alberghiero di Tesero, coordinati dal maître Giuseppe Facchini.

È esplosa una grande festa, sentita e partecipata da tutti i ragazzi che hanno animato la serata con variegata espressione di gioia e felicità.

La serata si è conclusa con la consegna, da parte dei ragazzi, di una pergamena ai cuochi ed agli allievi della scuola alberghiera. Infine, è stata donata al maggior protagonista della serata, Alessandro Gilmozzi, una radice, segno tangibile di una sensibilità che deve radicarsi nel cuore di tutti.

Grazie Alessandro da tutti noi, ragazzi e genitori dell'Anffas di Cavalese.

GRAZIE DI CUORE

Marino Guarnieri
(genitore responsabile)

Cooperativa Oltre: nel mondo dei bambini

La Cooperativa Oltre è conosciuta soprattutto per le sue attività a favore di persone adulte con problemi di disagio psichico e marginalità, ma non tutti sanno che fin dal 2004 ha avviato numerose attività rivolte ai bambini.

Le nostre prime esperienze furono dei laboratori di manualità proposti alle scuole primarie, in particolare sul recupero dell'antica tradizione della lavorazione della lana. A questi primi laboratori se ne sono presto affiancati altri, sulla conoscenza dell'ambiente naturale (bosco, biodiversità, ecc.), sui giochi tradizionali del passato, sui cicli (dal grano al pane, dal latte al formaggio, ecc.), fino ai più recenti laboratori sull'educazione alle differenze di genere.

La nostra filosofia è proprio quella di permettere ai bambini di sperimentare, di sporcarsi le mani, di diventare protagonisti attivi, secondo il motto, attribuito a Confucio: *"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo"*.

Da questa convinzione è nata nel 2008 la proposta estiva della colonia "C'era una volta una casa nel bosco", che subito ha riscosso un notevole successo, tanto da raddoppiare negli anni il numero di settimane proposte. La colonia è impostata secondo un modello di pedagogia ecologica e vengono utilizzati gli strumenti tipici dell'educazione ambientale, in modo che i bambini possano "imparare facendo", oltre che "imparare giocando".

L'obiettivo principale è quindi quello di far crescere il benessere del bambino tramite il gioco all'aria aperta e il contatto con la natura (il bosco, ad esempio, è un ambiente che permette al bambino di utilizzare al massimo i cinque sensi), nonché sulla stimolazione dell'immaginazione e della creatività attraverso il gioco con elementi della natura, anziché con giochi commerciali e prefabbricati, che lasciano poco spazio alla fantasia.

L'attività dà ai bambini soprattutto la possibilità di giocare liberamente nella natura: ormai piazze, strade, prati, boschi, luoghi che fino a qualche decennio fa erano quotidianamente teatro dei giochi liberi dei bambini del paese, non svolgono più, per varie ragioni, questa funzione. Una grande possibilità e occasione di crescita per i ragazzi è andata perduta.

Quest'anno, a questa tradizionale proposta, viene affiancata una nuova attività pomeridiana, denominata "Esplorando...", impostata con la stessa filosofia, che si svolgerà a Cavalese dal 6 al 24 agosto prossimi.



Sempre utilizzando il gioco, la creatività, il contatto con gli elementi naturali, scopriremo insieme ai bambini come luoghi a noi vicini, angoli del nostro paese, boschetti che intravediamo dalle nostre case, possono trasformarsi in una autentica scoperta, un tesoro da conoscere e valorizzare. Andremo quindi a riscoprire luoghi quali il bosco di Montebel, il tracciato del trenino della Val di Fiemme, il bosco della "Lucianella", il dosso di San Valier.

Sempre durante l'estate saremo inoltre presenti presso la "Baita di Heidi", all'interno della manifestazione Vivicavalese, organizzata dall'Amministrazione Comunale, che ringraziamo per la fiducia che ci ha sempre accordato. Durante le serate alla Baita, proporremo attività creative utilizzando i materiali che ci dona la natura, ma anche materiali di riciclo.

Ringraziando ci auguriamo di avervi fatto conoscere un altro pezzettino di Cooperativa Oltre.



Progetto “i genitori crescono... lungo il cammino con i figli”

Percorso biennale rivolto a genitori e a chiunque voglia condividere la propria esperienza sulle tematiche della genitorialità.

Partito a gennaio 2012 il percorso ha già coinvolto in prima persona oltre un centinaio di genitori che hanno sentito l'esigenza di confrontarsi o solamente di essere spettatori di serate, eventi, incontri dedicati al tema dell'essere genitore.

Il lungo nome del progetto sta a simbolizzare molti aspetti: la lunghezza del percorso con i figli stessi (esiste una tappa evolutiva più semplice di un'altra?), la lunghezza degli interrogativi che i genitori si pongono quotidianamente, e ... la durata del progetto stesso che durerà fino a dicembre 2013!

Molti gli enti e le associazioni coinvolte che a vario titolo collaborano sia economicamente sia attraverso il proprio lavoro: Comuni di Cavalese, Predazzo, Ziano di Fiemme, Tesero, Comunità territoriale della Val di Fiemme, Cooperativa Progetto 92, Istituto di Istruzione La Rosa Bianca, Casse Rurali di Fiemme e Centrofiemme.

Tanti anche i professionisti che a vario titolo portano il loro sapere e la loro esperienza di esperti (educatori, pedagogisti, psicologi, sociologi, esperti informatici, logopedisti, giuristi, esperti nel campo della nutrizione, ostetriche, ecc.).

Il Comune di Cavalese, in quanto ente capofila, ha saputo cogliere la preziosa opportunità data dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento attraverso un bando specifico dal titolo “Progetti di promozione del benessere familiare”.

Il progetto si colloca quindi all'interno dell'iniziativa Family in Trentino, il cui marchio è già stato acquisito dal Comune di Cavalese (attualmente anche capofila del distretto Val di Fiemme).

Ma in cosa consiste il progetto? Le opportunità sono tante. Sono state scelte tre fasce d'età dei figli (0-3 anni, 6-11 anni e 13-19 anni) all'interno delle quali si sono individuate tematiche che hanno preso la forma di spazi di incontro, di gruppi di mutuo aiuto, di serate informative e di corsi di formazione per genitori ma non solo. L'età dei figli non è però vincolante: ognuno può partecipare a qualsiasi iniziativa.

Nella fascia 0-3 anni si è parlato e si parlerà di sviluppo del linguaggio e di sviluppo motorio, di nutrizione ed è attivo uno spazio di incontro genitori – bambini ogni primo martedì del mese, una volta a Predazzo e una a Cavalese.

Dai 6 agli 11 anni si parla invece di compiti scolastici e di studio, dell'essere madre e padre, vi sono laboratori di gioco genitori bambini e laboratorio con i giochi di un tempo.

Terza fascia, l'adolescenza, i genitori si confronteranno sul tema della comunicazione con i figli, si sono svolti incontri di orientamento scolastico e professionale, è attivo “il Caffè dei genitori”, si conosceranno i principali social network e internet, si lavorerà sulla tematica della separazione coniugale e sull'esigenza di mantenere saldo il ruolo genitoriale.

Va segnalato che, nel Comune di Cavalese, si terrà una giornata dedicata ai giochi di una volta: una cooperativa ci farà riscoprire giochi della tradizione coinvolgendo grandi e piccini.

Appuntamento quindi **sabato 30 giugno 2012** dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 presso il Parco della Pieve (in caso di maltempo presso la palestra delle scuole medie).

Per la partecipazione agli appuntamenti è richiesto il versamento di una quota (in quanto prevista dal bando provinciale) che è stata stabilita in 10,00 € per la singola entrata e in 50,00 € per tutte le partecipazioni del 2012.

L'iniziativa è stata curata dallo Studio di Pedagogia di Emanuela Fellin e Federica Scarian a Predazzo.

Tutte le iniziative si possono trovare anche sul sito del Comune www.comunecavalese.it.



Pg www.visitfiemme.it

Il volontariato accanto ai nostri anziani

C'è un'associazione in Valle di Fiemme, l'AVULSS, presente e attiva fin dal 1982.

Nata dalla collaborazione efficace e generosa fra Don Valentino e alcune persone di buona volontà di Castello, Cavalese e Tesero è prosperata, anche grazie alla sensibilità del Comune di Cavalese e delle Casse Rurali, diventando nel tempo una presenza costante considerando che il fine dell'Associazione è mettersi gratuitamente al servizio delle persone in situazione di difficoltà e di sofferenza nell'ospedale, nelle RSA e sul territorio più con la testimonianza di vita che con le parole. I volontari, con la partecipazione e il ser-

vizio costante, qualificato (speriamo...) e gratuito cercano di offrire un aiuto che realmente contribuisca a migliorare la qualità della vita delle persone e testimoniano la fede nel valore della vita, della salute e la fiducia nell'uomo e nel suo destino eterno.

I volontari accettano di assicurare una continuità dei servizi, di sostenersi a vicenda, di proporre una risposta al bisogno di unità e di comunicazione e ... in cambio percepiscono una forma non immediata, non diretta, non esplicita di riconoscenza che incoraggia e dà la fiducia che "in qualsiasi momento inizi qualcosa di nuovo".

Università della Terza Età di Cavalese Viaggio culturale di fine anno accademico

Spoletto - Norcia - Cascia - Roccaporena - Loreto - Gradara

La partenza è ancora prima che faccia giorno, una luna che incanta e ammalia. Sono le cinque, il pullman è puntualissimo, le solite fermate per accogliere i partecipanti dai vari Comuni. In tutto cinquantasette persone. Gruppo eterogeneo, coppie ben assortite, le fedeli amiche che si fanno compagnia, le "solarine" signorine un po' attempate carine ed eleganti.

La prima tappa è a Spoleto. Piove. Per raggiungere il duomo, che è nella parte alta della città, si affrontano le scale mobili: ho contato sei tronconi. Abbiamo la guida che ci illustra la magnificenza del Duomo. Ammiriamo la splendida "Incoronazione della Vergine" di Filippo Lippi (1406-1469) e, con nostra grande soddisfazione, vediamo una pala d'altare di Cristoforo Unterberger "san Pontiano risparmiato dai leoni". Ci sorprende piacevolmente la "Santissima icona della Gran Madre di Dio" donata da Federico Barbarossa nel 1185 in segno di pace.

Siamo soggiogati dalla superba piazza con scalinata e ci immaginiamo ospiti del Festival dei due mondi che si tiene a Spoleto durante il mese

di agosto. La guida ci porta a vedere la città che offre scorci panoramici favolosi.

Si parte per Norcia dove ci attende l'albergo che ci ospiterà per tutto il nostro viaggio turistico.

Il giorno seguente, con la guida, siamo a Cascia. Il tempo è splendido. Troviamo un'altra serie di scale mobili per arrivare a visitare la maestosa basilica di Santa Rita: basilica moderna, ma ugualmente impressionante per la ricchezza delle decorazioni. Visitiamo pure il monastero dove la Santa visse in preghiera ed ubbidienza, come ci racconta un frate Benedettino. L'atmosfera è magica, il silenzio ci accompagna ovunque e ci trasmette profonde sensazioni, si respira un'aria di santità.

Nel pomeriggio visitiamo Roccaporena, paese natale di Santa Rita: la casa maritale, l'orto delle rose, la basilica di San Montano dove sono sepolti il marito ed i due figli; ucciso il primo e morti di peste i secondi. Con ragione Santa Rita fu definita la santa degli impossibili per le sue doti di paciera e pazienza.

Il terzo giorno dedichiamo la mattinata a Norcia, sempre con la guida, che ci illustra il duomo di San Benedetto, la piazza con la sua statua, il

palazzo municipale che conserva il suo Reliquiario e altre chiese. Vediamo in lontananza la "Rocca" detta anche "Castellina" eretta dal Vignola (1554-63). Non ci manca il tempo per gli acquisti: come non entrare in una "norcineria" per portarci a casa un ricordo sfizioso?

Nel pomeriggio viaggiamo verso Preci e visitiamo l'abbazia benedettina di Sant' Eutizio in località Piedivalle dove, anticamente, esisteva una scuola di chirurgia definita "moderna". Nel museo dell'abbazia vengono conservati tutti gli strumenti usati per le operazioni; particolari quelle alle cataratte degli occhi e le castrazioni dei cantori che erano riservate ai chirurghi norcini per la loro bravura.

Il quarto giorno, valige alla mano, si parte per Loreto dove ci fermiamo un'oretta per visitare la basilica della Madonna nera, dentro la quale si trova, avvolta da un magnifico rivestimento marmoreo, la santa casa di Nazaret. Le opere d'arte che si possono ammirare sono innumerevoli e le decorazioni molto ricche anche nelle cappelle laterali.

Ma il tempo scorre veloce e bisogna ripartire. L'ultima tappa è la rocca di Gradara. Abbiamo una guida che ci illustra la storia di questo castello fortificato a forma di quadrilatero con torri angolari del secolo tredicesimo. I suoi Signori furono in successione i Malatesta, poi Sforza, e i Della Rovere. Ci sono stanze imponenti che ci ricordano la romantica e tragica storia di Paolo e Francesca immortalati da Dante nel quinto canto dell'Inferno. Nota curiosa: ora la rocca è di proprietà dello Stato Italiano, ma a fine '800 fu acquistata da un

signore di Bolzano che la restaurò e riacquistò tutto l'arredamento d'epoca. La sua seconda moglie visse nel castello fino alla sua morte negli anni '60.

Il viaggio è finito, Umbria addio, addio Marche, vi porteremo nel cuore! E grazie all'organizzatore.

Concetta Calvano

SPOLETO SANTA RITA

Grande la piazza Salvi e salvi
che avrebbe e la Santa
ospitato ti attirava
come sempre con la sua
i grandi concerti grandezza;
e l'eccelsa cultura. Ora ti pareva
la maestosa di cogliere
scalinata il profumo
ci portava delle sue rose
all'imponente ovunque
Duomo, e ti immergevi
dove gli affreschi misticamente
dei Grandi nel silenzio dorato.
Ci avrebbero fatto chiedevi le tue grazie
compagnia; con la ferma convinzione
una compagnia speciale che la Santa
che ci avrebbe poi degli impossibili
portato t'avrebbe aiutato
alla nostalgia.

Concetta Calvano

Comitato contro lo spreco

Ripensare la mobilità di Cavalese e della valle

Desideriamo far conoscere agli abitanti di Cavalese e Masi le motivazioni che hanno spinto un gruppo di cittadini a costituire un comitato, senza alcuna connotazione politica, il cui scopo principale è promuovere un dibattito, per confrontarci sulle problematiche relative alla mobilità sostenibile nel nostro territorio.

Lo spunto per avviare questa azione ci è stato dato dal piano stralcio redatto dalla Provincia di Trento che prevede, per Cavalese, la realizzazione di un tunnel per bypassare il centro del paese con imbocchi ad ovest alla rotonda nella quale convergono già sei strade (statale 48, strada per Carano, strada per Daiano - Passo Lavazè, Via Carlo Esterle, Via 9 novembre, Via Val di Ronco per l'ospedale") ed a est nel terreno ex Tini, dove verrebbe prevista una rotonda con imbocco di altra galleria in direzione fondovalle.

La soluzione prospettata impegna una grande quantità di risorse pubbliche, le gallerie costano mediamente dai 30 ai 40 milioni di euro al chilometro e la loro manutenzione comporta costi nell'ordine di 100.000/150.000 euro al chilometro per anno. Con la crisi in atto ci siamo chiesti se possiamo permetterci tali impegni finanziari.

Il Comitato ripudia con forza la logica che sostiene questi interventi (perché altrimenti si perdono i contributi provinciali). La spesa pubblica deve essere impegnata sulla base di criteri ben diversi: la necessità/opportunità, la positività di costi/benefici nonché la priorità di realizzazione dell'opera rispetto ad altre.

Abbiamo sollecitato, a mezzo stampa e radio, degli incontri che dovevano essere promossi dall'Amministrazione comunale per svolgere un serio dibattito con i cittadini prima che le decisioni, prese in sede provinciale, venissero imposte.

L'amministrazione, anziché confrontarsi faccia-faccia con i propri cittadini, ha preferito far intervenire, ad illustrare le scelte previste dal citato piano, funzionari e tecnici provinciali, professori-psicologi che tra l'altro hanno definito la gente di montagna "invidiosa e paranoica", salvo una recente serata con 40 commercianti, 1% della popolazione, che è risultata del tutto teorica e priva di dimostrazioni concrete e visibili dell'impatto del fantomatico by-bass, una riga su una cartina non basta!!!

Altro tema sul quale il Comitato si è impegna-

to è quello di una possibile ferrovia delle Valli di Fassa, Fiemme e Cembra.

Una mobilità sostenibile, rispettosa del territorio, in grado di ridurre l'inquinamento causato dai veicoli su gomma ed usufruibile da una gran numero di persone sia per gli spostamenti intervalligiani sia verso la città con possibilità di comodi spostamenti per le più varie categorie di utenti (studenti, lavoratori, turisti, persone disabili, ecc.). Collaborando con l'Associazione Transdolomites abbiamo organizzato una serata, lo scorso 16 maggio, che ha dato luogo ad un interessante dibattito.

Anche in questa occasione i pubblici amministratori hanno brillato per assenza. L'Amministrazione provinciale poi, pur raccontando che sarà la periferia a dettare l'agenda degli interventi sul territorio di competenza, non solo opera senza mettere in atto un serio confronto con la stessa ma si permette, attraverso i suoi rappresentanti, di "canzonare" delle persone che impegnano tempo e risorse private per far conoscere una realtà, quella del trasporto ferroviario, già operativa in valli del vicino Alto Adige-Südtirol che ha dato dei risultati eccellenti, addirittura al di sopra di quelli programmati e sperati!

Questo in sintesi quanto fatto, finora, dal Comitato, che si prefigge di continuare a promuovere incontri per un democratico confronto su tematiche che direttamente od indirettamente coinvolgono l'intera popolazione, e che condizioneranno il futuro del nostro paese e della nostra valle.

Per il Comitato contro lo spreco
Giuseppe Spazzali

Mobilità e traffico: va superata la cultura dell'auto privata

Poche cose si aspettano i cittadini dai consiglieri eletti: informazione, conoscenza e lungimiranza. Ma anche correttezza. Sembra che questi valori facciano difetto al consigliere Molinari.

Innanzitutto, quando parla a nome di una commissione, non dovrebbe portare pensieri personali ma, nel rispetto di tutti i commissari, sintetizzare il lavoro della commissione, non il suo.

In secondo luogo l'affermazione secondo la quale nessuno oggi contesti la strada di fondovalle è opinione sua, anche questa strettamente personale.



Pg www.visitfiemme.it

Se alla fine degli anni '80, invece di imporre con la fretta la strada di fondovalle, si fosse seguito quanto proponevano gli ambientalisti, in specie il comitato Pro Val di Fiemme e il WWF, oggi avremmo già risolto tutti i problemi di mobilità della valle. Ma vi erano in gioco troppi interessi, politici, economici, e il volo di possibili tangenti targate Mondial Fiemme. Che si chiamano assegnazioni in regia diretta al Consorzio Trentino Costruttori e cifre lievitare dai previsti 23 miliardi di lire a 180 miliardi!

Cosa scrivevamo allora?

La strada offre soluzione ai problemi di velocità per raggiungere Fassa e risolve pochi problemi dei paesi di mezza costa. Si investa invece in tunnel di mezza costa, a Cavalese, a Tesero, a Ziano per liberare una volta per tutte i paesi dal traffico, agguinandovi i parcheggi di testata, Est ed Ovest.

Oggi, se tutti gli amministratori di valle avanzano simili proposte, significa che noi avevamo letto il territorio con lungimiranza e che la strada di fondovalle, nonostante i costi, ambientali ed economici sostenuti, non ha risolto i problemi veri di Castello, Cavalese, Tesero.

Forse il consigliere Molinari non ricorda l'Avisio e la sua ricchezza fino al 1988: oggi è solo un banale canale di scorrimento delle acque che ha perso ogni significato biologico e paesaggistico. Quindi anche valore turistico: privato dei grandi massi erratici, di insenature, di vegetazione riparia naturale e di varietà di fauna ittica. Tutti valori perduti in modo irrecuperabile.

Ad errori ormai consolidati cosa ci rimane da fare per liberarci dalle auto?

A Cavalese fare da subito i parcheggi di testata ed i tunnel sotterranei previsti: la nostra salute non è uno spreco.

Bloccare la follia "bretella di Passo Lavazè". Opera talmente superflua da venire irrisa da ogni nostro ospite al quale venga presentata.

E specialmente chiedere all'ente pubblico che ci permetta, con i trasporti pubblici potenziati, di evitare l'uso delle nostre auto private, anche chiedendo tempi rapidi per una ferrovia di valle che sia reale servizio ai cittadini e turisti, con fermate paese per paese bloccando da subito l'altra follia: Metroland.

Ruggero Vaia

Pattinaggio artistico... non solo agonismo

Artistico Ghiaccio Fiemme ancora una volta sugli scudi per un'altra stagione agonistica con grandi soddisfazioni sia per i risultati ottenuti sia per le numerose attività organizzate da ottobre a maggio.

Il pattinaggio artistico è noto a tutti come uno sport estremamente impegnativo, con allenamenti quotidiani, gare su gare, trasferte a non finire, affinamento continuo della tecnica di danza e nondimeno della parte atletica: ma il pattinaggio artistico non è solo questo. Esiste un ampio settore dedicato alla promozione di questa disciplina sportiva e la nostra associazione è motivatamente impegnata.

L'Artistico Ghiaccio Fiemme da anni punta molto su corsi d'avviamento, organizzati solitamente da luglio a fine marzo, sull'organizzazione di saggi, di spettacoli e gare a livello amatoriale, per dare a tutti la possibilità di praticare questo sport.

Va aggiunto che il Comitato Trentino della Fisg, proprio per promuovere questo tipo di attività, da alcuni anni offre la possibilità alle singole società di organizzare gare inter-sociali anche a livello nazionale con regolamento aperto e adatte a pattinatori amatoriali di tutte le età.

Tornando alla realtà fiemmese, va detto che ci sono molti bambini che, con passione e costanza, partecipano ai nostri corsi di avviamento al pattinaggio artistico senza alcuna ambizione agonistica. Ed il loro impegno permette il raggiungimento di un buon livello tecnico con la possibilità di partecipare a gare, al tradizionale spettacolo di Natale ed al saggio di fine stagione.



Tante occasioni in più per dimostrare quanto si è imparato e come gratificazione per il lavoro e il tempo dedicati agli allenamenti. La riconferma in quest'ultima stagione, dove i nostri atleti hanno concretizzato grandi soddisfazioni, non di classifica, che non conta molto in queste occasioni, ma soprattutto di crescita tecnica ed umana arricchita dal fatto di realizzarsi in un ambiente molto "familiare" con l'occasione quindi di ritrovo per trascorrere una giornata assieme, sostenendosi a vicenda. Incredibilmente, quindi, uno sport "individuale" come il pattinaggio artistico può divenire disciplina che unisce e crea gruppo fra gli atleti e le loro famiglie.

Detto questo, merita comunque spazio il settore dell'agonismo che in prospettiva intende riprendere l'attività nel prossimo mese di luglio a Cavalese con la conferma dell'allenatore Frederick Juricek. Ad agosto verrà riproposta l'esperienza dello stage estivo di due settimane, al quale collaboreranno anche allenatori di altre associazioni pure loro di alto livello tecnico.

In sede di bilancio, l'attività agonistica dell'Artistico Ghiaccio Fiemme dà spazio in questa fase agli ultimi risultati ottenuti nella stagione appena conclusa: come il titolo italiano "free" per Davide Gardener nella categoria "Novice" completato dal quarto posto al trofeo "Arge Alp". Sempre in questa importante competizione internazionale da registrare il quinto posto di Naomi De Simone e l'ottavo di Gaia Melillo nella categoria "Junior".



Ju Jitsu, uno sport che dà tante soddisfazioni 48 anni di attività ininterrotta



Negli anni '60 il mio maestro, Cesare Rizzoli, si trovava per lavoro a Zurigo e il caso volle che in quel periodo si iscrivesse ad una palestra di Ju Jitsu che si trovava proprio in Casa Italia, una struttura tuttora attiva, con scuole e varie attività per emigranti italiani.

Harri Gautschi, così si chiamava il Maestro di allora, era un dipendente dell'Ambasciata Svizzera in Giappone; là ebbe la grandissima fortuna di entrare in un dojio (palestra di arti marziali giapponese) di Ju Jitsu, infatti al giorno d'oggi è difficile entrarci.

Harri Gautschi ne uscì con il massimo grado, cintura nera con quattro strisce rosse.

Rizzoli praticò per quattro, cinque anni, con la frequenza di quattro giorni in settimana, poi ritornò in Italia, nel suo paese, Cavalese; era il 1964. Cercò subito di mettersi in contatto con il sindaco di

allora, Giorgio Fontana, che si dimostrò disponibile a concedere la palestra delle scuole elementari ad uso gratuito! In quel periodo lo era per tutte le società sportive di Cavalese.

Quest'anno l'attività è stata molto intensa, 25 bambini, 17 adulti.

Quello che impegna di più sono i ragazzi: 25 bimbi e 25 caratteri differenti; le età vanno dagli otto ai quattordici anni, con le più svariate esigenze, diverse strutture fisiche, e capacità di apprendimento. Il grande impegno del Maestro consiste nell'insegnare, prima di tutto, la disciplina, il rispetto per le regole e il rispetto per gli altri e poi le tecniche. Noto magari, che uno guarda il muro e ride, sicuramente pensa al gioco, le ragazzine più grandi commentano le loro unghie: sarà più bella quella verde, rossa, azzurra, sono tutte di colori diversi, insomma un bel da fare.

Poi succede che qualcuno finisce seduto sulla sedia, a guardare i suoi compagni che si allenano. "Non ero mica io che chiacchieravo, spingevo che facevo dispetti", sono le frasi classiche di chi si siede. Però anche per i maestri arriva il giorno della vendetta... gli esami finali del corso! Macché! D'improvviso diventano bravissimi, non sbagliano quasi niente, eppure, se fanno più di due errori, vengono bocciati.

Direi proprio, che alla fine, la soddisfazione maggiore è dei maestri, ancor di più per il mio. Tanti bimbi, dopo gli esercizi in palestra, lo abbracciano prima di uscire dal nostro dojio: lo fanno d'istinto e questo è molto bello.

M. Guglielmo Weber



È partito Giocosportfiemme

Proposta alternativa per lo sport locale

Il manifesto delle attività

I vertici del CONI e delle Federazioni sono ormai d'accordo che oggi lo sport ha una strutturazione obsoleta e poco realistica, ancorata ai concetti di selezione e di competitività specializzata fin dalle fasce giovanili.

Si stanno perciò individuando soluzioni alternative, riferite a reclutamento, sviluppo, e momenti di confronto, per cercare di frenare l'emorragia degli abbandoni precoci; è dimostrato che questi sono spesso dovuti a specializzazioni esasperate in età giovanile e a "overdose" di competizioni riscaldate sul modello di quelle degli adulti.

In questo sistema di sport si perdono di vista i fattori essenziali affinché l'attività motoria riporti successo tra i giovani: il divertimento, la gratificazione anche per chi non è al top, la socializzazione, la scoperta del proprio sport di vocazione.

Il nostro gruppo nasce proprio con questo scopo: portare sul territorio di appartenenza un'idea nuova di fare movimento. La sua origine risale al 2011 ed è un'iniziativa di quattro amici con esperienze sportive diverse, ma accomunati da questa idea di cambiamento.

Si gettano perciò nell'avventura di **"Non solo corsa"**, che riporta un grande successo. Ai bambini vengono fatte praticare diverse discipline, dall'arrampicata alla mountain bike e si capisce che l'esperimento può essere ripetuto e allargato.

Infatti, lo scorso inverno, si cominciò a pensare ad un corso che durasse tutto l'anno, coinvolgendo l'Amministrazione Comunale, i gestori degli impianti e le Autorità Scolastiche locali.

Si chiese un supporto assicurativo e organizzativo all'U.S. Quercia di Rovereto che collabora attivamente e con massima disponibilità. Si contattarono istruttori, volontari e sponsor; si aprì un sito e si decisero le quote di adesione che sono state destinate a coprire le spese vive e l'acquisto di materiali, in quanto l'Associazione è di volontari che offrono un servizio al Territorio.

Dopo la presentazione ai primi di marzo, il Centro di Avviamento allo Sport, che abbiamo chiamato **Giocosportfiemme**, parte. Il nome già vuole essere un "manifesto" dei nostri intendimenti il primo dei quali, come anticipato sopra, è dare una visione alternativa e moderna del modo di fare sport.

Proponiamo alla popolazione in età di Scuola

dell'obbligo un corso-base di durata annua, svolto tra le palestre e il campo sportivo di Cavalese, cui si aggiungono uscite speciali legate ad altre discipline, dal tamburello al nordic walking, dall'arrampicata ai giochi in acqua.

Il filo conduttore ha due valenze: una **ludico-formativa**; vale a dire, divertirsi, ma anche imparare a usare il corpo, affinandone tutte le capacità; la seconda è quella **educativa**, che ingloba tutti gli aspetti psico-pedagogici legati alla pratica motoria: rispetto degli altri, autodisciplina, motivazione, determinazione, lealtà, ritrovandosi preparati anche all'attività specifica che molti praticano nelle varie società sportive di valle.

La gente ha capito e ha aderito all'iniziativa con entusiasmo inaspettato. Contiamo infatti una cinquantina di iscritti e dobbiamo purtroppo chiudere le liste, per l'impossibilità di offrire, con le forze attuali, un servizio di qualità a un numero più alto di partecipanti.

Abbiamo in progetto per l'anno prossimo, di aprire un corso di ginnastica di mantenimento e di nordic walking per le mamme che portano i ragazzi al corso; sarebbe un'iniziativa simpatica per stabilire un ulteriore legame tra i membri delle famiglie.

Vorremmo ringraziare tutti quelli che ci danno una mano, hanno creduto in noi e ci sostengono; in particolare l'amministrazione comunale con l'assessore allo sport prof. Michele Malfer.

Caterina, Claudia, Diego, Giampiero, Sergio

A.S.D. Pallamano Fiemme e Fassa



La Pallamano maschile e femminile sbarca nelle valli di Fiemme e Fassa nel 1999, fra i banchi di scuola grazie al Prof. Patrizio Bacchini il quale è tuttora Responsabile Tecnico dell'Associazione.

La squadra femminile cresce e progredisce negli anni prima a livello studentesco e successivamente a livello agonistico partecipando alternativamente a competizioni giovanili e di serie B.

Per la squadra maschile, invece, la strada è stata più difficoltosa; alcuni dei giovani atleti che hanno giocato fino al 2002 hanno deciso nel 2009 di ricostruire la squadra e dopo un anno di preparazione, l'esordio, la stagione scorsa nel campionato regionale di serie B.

Quest'anno gli impegni universitari e di lavoro hanno allontanato molte atlete ed atleti (alcune ragazze continuano l'attività presso diverse Società delle rispettive città di studio, Verona, Mezzocorona, Bressanone) e quindi in attesa di un loro futuro rientro portiamo avanti il gruppo giovanile che ha partecipato per la prima volta al Campionato Regionale under 14 femminile affermando i colori della Provincia essendo l'unica squadra Trentina in questa categoria. Il campionato è terminato il 12 maggio scorso con all'attivo solo una vittoria ma l'entusiasmo è alto e ci stiamo già preparando alla prossima stagione che ricomincerà a settembre.

Inoltre, abbiamo un numeroso gruppo di gio-

vanissimi atleti under 12 che hanno partecipato a Tornei Provinciali di attività promozionale per approcciarsi, piano piano, a questo bellissimo sport di squadra. L'ultimo si è svolto il 2 giugno a Mezzomonte di Folgaria.

Anche Cavalese ha ospitato uno di questi Tornei il 21 aprile scorso dando vita ad un pomeriggio entusiasmante e molto partecipato ospitando squadre che provenivano da tutto il Trentino (Mezzocorona, Pressano, Bondone, Garibaldina, Rovereto e Mori). Molto toccante e significativo l'intervento di Daniela Zanon dell'Associazione Bambi, gradita Partner del Torneo, la quale, dopo aver presentato il grande e nobile lavoro che svolge con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha donato a tutti i partecipanti un meraviglioso libro sulla natura promosso dall'Associazione Bambi stessa.

Al termine del Torneo c'è stato il saluto del Presidente Trentino del CONI Sig. Giorgio Torgler e del Vice Sindaco del Comune di Cavalese Michele Malfer, i quali hanno provveduto assieme al Delegato Provinciale della F.I.G.H. (Federazione Italiana Giuoco Handball) Sig.ra Lorenza Campese, alla premiazione di tutti gli atleti con gran rinfresco finale preparato con cura dai genitori.

L'attività dell'Associazione si svolge presso il Palazzetto dell'Istituto Superiore "La Rosa Bianca" e sta crescendo continuamente potenziando, oltre al gruppo atleti che sono ormai più di 90, anche la rosa di giovani allenatori che affiancano e progrediscono assieme al Responsabile Tecnico Bacchini.

Grazie di cuore ad atleti, allenatori, famiglie e sponsor che continuano a credere in noi ed in questa appassionante disciplina e grazie al Comune di Cavalese per averci ospitato sul Giornalino!!!

SEGUITECI E SOSTENETECI!!!!

Il Direttivo

Per informazioni:

tel. 333-2909280

mail: 2533_fiemmefassa@figh.it



Stagione tennistica Cavalese Programma estate 2012

Metà maggio/metà giugno: nei week-end campionato "coppa italia"; competizione agonistica a squadre femminili e maschili.

Fine giugno: torneo a squadre sorteggiate "Tutti x 1, 1 x tutti"; con incontri di singolare a girone unico all'italiana.

Inizio luglio: torneo sociale di singolare (tabellone unico donne uomini).

21/29 luglio: 15° memorial patrizia vinante; torneo di 3a cat., 4A cat. E nc.

Metà agosto: "torneo dell'amicizia"; incontri doppio a coppie sorteggiate.

Inizio settembre: torneo sociale di doppio (le coppie potranno essere formate da giocatori di entrambi i sessi).



Banda Sociale Cavalese Trionfo al Concorso Bandistico Internazionale del Friuli Venezia Giulia



La Banda Sociale di Cavalese ha partecipato, sabato 26 maggio 2012, al Concorso Bandistico Internazionale del Friuli Venezia Giulia, ottenendo il primo posto in seconda categoria con il punteggio di 90,50 su 100.

Al termine di un impegnativo percorso di preparazione iniziato a gennaio, la Banda diretta dal Maestro Andrea Gasperin, si è presentata a Bertolo (UD) eseguendo i brani Hail Nero di Miklos Rosza, The Heroes Rise Again di Andrew Pearce (brano d'obbligo) e Call of the Clans di Kevin Houben.

Dopo l'esecuzione, la giuria internazionale composta da importanti compositori e direttori d'orchestra europei, Jo Conjaerts olandese, Norbert Nozy belga, Ferrer Ferran spagnolo, e gli italiani Luciano Brutti e Michele Mangani, si è espressa assegnando alla Banda Sociale di Cavalese il primo premio.

Storica vittoria dunque per la Banda trentina, unica, tra le partecipanti, a salire sul palco di Bertolo con il costume tradizionale, costume legato alla storia e alla cultura della Valle di Fiemme. La notizia della vittoria è stata appresa in diretta dal Presidente Matteo Zendron e da tutti i bandisti sul

pullman in rientro dal Friuli. "Abbiamo fatto qualcosa di straordinario. Abbiamo portato la cultura di Cavalese e di tutta la nostra Valle ad un concorso internazionale; vincerlo ci ripaga della tanta fatica fatta nella preparazione di questi mesi, e rafforza in noi la convinzione di aver intrapreso il giusto percorso musicale", la sua dichiarazione. Un ringraziamento personale va dato al nostro Maestro Andrea Gasperin per l'impegno e la passione dimostrati, sperando che questo ambizioso traguardo faccia da sprone per altre nuove emozionanti esperienze musicali. Un ultimo ringraziamento anche alla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento e alla Scuola Musicale "Il Pentagonogramma" di Tesero, perché questi obiettivi si raggiungono anche grazie alla buona qualità dei corsi musicali.

La Banda Sociale di Cavalese ha approfittato di questo importante contesto per passare due giornate assieme in Friuli, consolidando anche un importante risultato sociale: l'amicizia.

Tutta la trasferta è stata resa possibile grazie al supporto del Comune di Cavalese, della Cassa Rurale Centrofemmine Cavalese e dell'APT Val di Fiemme.

Il Coro Coronelle a Praga



L'anno 2012 rappresenta un importante traguardo per il Coro Coronelle che festeggia i primi cinquant'anni di attività. Si è deciso di inaugurare gli eventi che caratterizzeranno questo prestigioso compleanno con una trasferta a Praga. Il viaggio è nato grazie alla collaborazione di Pietro De Godenz, presidente dell'APT fiemmese, e di Katerina Neumannova, campionessa di sci nordico ceca e cittadina onoraria di Fiemme con l'invito ufficiale del vicesindaco di Praga Pavel Richter. Ad

accompagnare il Coro Coronelle ed a rappresentare il Comune di Cavalese in questa trasferta "celebrativa" nella capitale della Repubblica Ceca, era presente il sindaco dr. Silvano Welponer.

Il primo momento significativo del viaggio è stato il concerto, diretto da Leonardo Sonn, nella prestigiosa sede municipale di Praga alla presenza di numerose autorità praguesi e, tra l'altro, di una rappresentanza dell'Istituto italiano di Cultura. Nei giorni successivi i componenti del Coronelle hanno potuto visitare i più importanti monumenti della capitale ceca compreso il castello, simbolo della città. Durante il viaggio di rientro è stata visitata la cittadina medievale di Cesky Krumlov che fa parte del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Al rientro a Cavalese grande è stata la soddisfazione dei coristi per questo viaggio reso possibile anche grazie al sostegno del Comune di Cavalese, della Federazione dei Cori del Trentino, dell'Assessorato Provinciale alla Cultura e del BIM.

Archiviato questo primo evento dei propri cinquant'anni il coro, presieduto da Alessio Vanzo, ha ora in programma altri momenti per celebrare in maniera adeguata questo anniversario importante.



Gruppo Alpini Cavalese

Il Gruppo Alpini di Cavalese ha sfilato numeroso all'ultima adunata nazionale tenutasi a Bolzano il 13.05.2012 che ha visto la sezione di Trento fra le più numerose d'Italia con quasi 6.000 trentini a sfilare e 252 gagliardetti presenti su 270 totali.

Il 29 aprile ha preparato il rancio alpino ai giovani del C.A.I. di Cavalese, ai pescatori, ai pompieri e a tutti coloro che hanno contribuito, anche quest'anno, alla riuscita della "GIORNATA ECOLOGICA".

Il 3 giugno ci ha visto ancora presenti, con una casetta in Piazza Italia, in occasione di "FIEMME SENZ'AUTO - VALLEVIVA 2012" a preparare dei pasti per quanti, muniti di qualsiasi mezzo non a motore o semplicemente a piedi, hanno deciso di percorrere qualche tratto della S.S. 48 approfittando della completa chiusura al traffico della strada da Cavalese a Predazzo.

Il progetto che più ci sta impegnando quest'anno è la rimessa in auge del quasi dimenticato, ma sempre mitico, "GIRO DEL TABIÀ".

Per la buona riuscita della gara è stato chiesto ed ottenuta una pronta ed entusiastica collaborazione del Comune, nelle persone del vicesindaco e Assessore allo Sport Michele Malfer, dell'Assessore alla Cultura Sergio Finato e di molte associazioni subito pronte a mettere a disposizione tempo e persone, fra le quali il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, il C.A.I.-SAT., l'Associazione Giocosporfemme, la C.R.I. Val di Fiemme e l'Associazione Nazionale Carabinieri.



Non potevamo dimenticare chi, per tanti anni, ha organizzato questa gara e che è rimasto nel cuore e nel ricordo di tanti cavalesani: Gino Dalben sarà infatti direttore di gara.

La corsa campestre non competitiva, si è svolta sabato 16 giugno con partenza in linea alle ore 17.00 da Piazza Verdi e arrivo alle ore 20.00 al campetto sotto dell'oratorio dove c'è stata la premiazione, musica e pasta party preparato dagli Alpini.

Stanno proseguendo i lavori alla nostra nuova sede nella caserma Mendini, lavori che ormai vanno avanti da più di 2 anni.

Sembrano tanti ma va considerato che nessun lavoro è stato fatto da una ditta esterna, ma solo contando sulla buona volontà e sul tempo libero dedicato da soci e amici.

Valore aggiunto questo che sarà per il nostro gruppo e, ci auguriamo per tutta la comunità di Cavalese, motivo di orgoglio nel mostrare il risultato di questi anni di lavoro.

Il giorno dell'inaugurazione con S. Messa e banchetto è prevista per il prossimo autunno.

Non rimane che salutare tutti i cavalesani con l'augurio di vedervi all'inaugurazione della nuova sede.

Il vicecapogruppo
Alberto Vanzo



Associazione Nazionale Carabinieri I Carabinieri, sostenitori attivi del volontariato

È con animo triste che mi accingo a scrivere questo articolo, come immagino sappiate purtroppo un grave lutto ha colpito la nostra Associazione nel giorno della sua più grande festa, l'adunata nazionale di Jesolo.

Permettetemi di formulare pubblicamente a nome della Sezione Valfiemme da me presieduta, le condoglianze alle famiglie dei defunti e un caloroso augurio di guarigione a chi è rimasto gravemente ferito nell'incidente dell'autobus.

Anche se spogliata delle peculiarità (che la avrebbero resa particolarmente bella) a causa del lutto, la sfilata e l'adunata sono perfettamente

riuscite, con uno sforzo organizzativo di prim'ordine.

Complimenti!

L'attività di volontariato ha segnato tappe serate partendo dalla primavera con il Giro d'Italia, la Marcialonga Cycling e seguirà, nel Parco della Pieve, l'allestimento per concerti estivi.

Ulteriori impegni ci coinvolgono nella vigilanza per il C.R.S. a ferragosto, in giugno e settembre in due momenti conviviali presso la baita dei V.V.F. al Pegolazzo (un grazie di cuore al Direttivo del Corpo V.V.F. di Cavalese) ed inoltre ci è stata richiesta la partecipazione al raduno regionale di Storo, che sicuramente onoreremo.

È con entusiasmo e piena soddisfazione che vi comunico l'acquisto di ben 15 divise che, oltre a dare lustro alla Sezione, ci rende "ben visibili" nei servizi richiesti: un GRAZIE di cuore al BIM Adige e alla Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese che ci hanno parzialmente sostenuto economicamente.

Ma, un mio sentito grazie, va rivolto a tutti i soci che, con il loro impegno, permettono di onorare le richieste che ci pervengono.

A voi tutti cari concittadini un augurio di felice estate 2012.

W l'Italia!!! W i Carabinieri!!!

Il Presidente C.re Aus.
Giorgio Rinaldi



“La compagnia de l’Arizol” di Masi Note sulla filodrammatica

Il 2011 è stato un anno ricco di soddisfazioni per la compagnia teatrale l’Arizol. L’impegno speso nello studio e nelle prove per la preparazione della commedia “Amor e baticor” è stato ripagato dalle sette repliche organizzate in varie sedi.

Oltre a lodare l’impegno profuso dai nostri attori va dato merito anche a coloro che non entrano direttamente in scena, ma che si occupano di tutto il lavoro dietro le quinte.

Vanno ringraziate per la loro collaborazione la nostra parrucchiera Manuela Raffainer, sempre pronta ad inventarsi le pettinature più consone al tema proposto nella commedia; per la parte di makeup Veronica Vanzo che riesce a creare dei personaggi ad effetto per la scena, giocando con l’età a colpi di pennello e di matita; non ultima la regista Daniela Dellagiacoma di Predazzo che, seppur tra molti impegni, riesce comunque a trovare il tempo per aiutarci e correggerci nella nostra performance di attori “per caso”.

Molto il lavoro che possiamo ancora fare per migliorarci ed è per questo che nella primavera di quest’anno abbiamo aderito ad un corso organizzato dalla Co.F.As. che è tenuto nella nostra valle.



Dal mese di febbraio la “Compagnia de l’Arizol” ha iniziato le prove della nuova commedia scelta con qualche difficoltà tra quelle che meglio si adattano alle caratteristiche della nostra compagnia. Ancora una commedia brillante ricca di buffi colpi di scena dell’autrice roveretana Loredana Cont e dal titolo “El trentado de agosto...”.

Dopo la pausa estiva riprenderanno le prove in modo da essere pronti in autunno per il “debutto”.

Nel prossimo mese di giugno sarà convocata l’assemblea generale dell’associazione. Invitiamo chiunque fosse interessato a sostenere la Compagnia o a diventarne parte attiva ad intervenire e far suo il nostro motto: “Divertiamoci e facciamo divertire!”.

Comitato Rievocazioni Storiche Avanti con nuovo entusiasmo!

Dopo un opportuno periodo di riflessione seguito alla dolorosa decisione di non organizzare il Processo alle Streghe 2012, il Comitato Rievocazioni Storiche di Cavalese ritorna operativo e si ripresenta con un nuovo Direttivo guidato dal Presidente Antonio Vanzetta e dal Vice Presidente Giorgio Rinaldi che hanno accettato di raccogliere l'eredità del Presidente uscente Giuseppe Spazzali, dimessosi dopo tanti anni di impegno proficuo alla guida del comitato.

Il C.R.S. si accinge quindi a presentare al pubblico cavalese e agli ospiti della nostra borgata la manifestazione estiva denominata **"La Magnifica Storia"** - tributo ai 900 anni della Magnifica Comunità di Fiemme.

La rievocazione storica è in programma nella serata di **mercoledì 15 agosto 2012 alle ore 21.00**,

il Gruppo Folcloristico "El Salvanel", il Gruppo Alpini di Cavalese, la Banda Sociale, il Centro "l'Archimede", la Croce Rossa di Cavalese, i Vigili del Fuoco Volontari, ed altri ancora.

Nella primavera abbiamo contattando sia le associazioni sia gli enti e gli sponsor chiamati a sostenere un impegno così importante, ma soprattutto è importante sottolineare, come il direttivo, apra le porte a quanti fossero interessati a farne parte con nuove idee ed entusiasmo.

Se avete voglia di collaborare nei diversi settori e secondo le vostre vocazioni, inviate una e-mail all'indirizzo vanzetta@kata-mail.com indicando i vostri recapiti e sarete prontamente contattati, anche in vista del ritorno del Processo alle Streghe nel gennaio 2013.

Nel darvi appuntamento a ferragosto, consentiteci un sentito e sincero ringraziamento al Presidente uscente Giuseppe Spazzali per l'impagabile impegno dimostrato in tutti questi anni e a quanti, assieme a lui, hanno collaborato fino ad oggi e a tutti quelli che vorranno proseguire questa avventura con rinnovato entusiasmo.

Vi aspettiamo!

Il Presidente del C.R.S.
Antonio Vanzetta



Pg www.visitfiemme.it

con partenza del corteo storico da Via IX Novembre e arrivo al Parco della Pieve.

La manifestazione vedrà la partecipazione di circa 200 comparse, tutte in rigoroso costume d'epoca e il comitato confida come sempre di vedere confermata la preziosissima e insostituibile collaborazione di altre associazioni locali come:

Fora al Stònt

Perchè "Stònt" porta questo nome? Mi ha sempre incuriosito.

Cavalese, come gli altri paesi, propone diverse località che formano la storia del paese. Una di queste località si trova alla partenza della funivia del Cermis. Negli anni quaranta l'area era destinata a discarica comunale. Ai margini del Parco della Pieve vi era un'area destinata al tiro al bersaglio e da questa attività deriva il nominativo "Stònt", dal tedesco Stand che vuol dire "casino di bersaglio". Una semplice casa di un piano che serviva da magazzino. A sud erano posizionate due postazioni dalle quali sparare. L'edificio si trovava vicino alla strada per Cavazàl, dove ora è posizionata la cabina elettrica. Il bersaglio al quale mirare era a monte della partenza della funivia, dove oggi c'è il Belvedere. Dalle testimonianze depositate presso il catasto si viene a sapere che con documento depositato il 24.12.1822 e archi-



viato il 3.04.1823, n°277 si definisce il diritto d'uso. Per il tiro a segno in direzione mezzogiorno in linea retta si può operare (1 aprile 1926). Dopo questa documentazione si viene a capire perché si diceva "fora al stònt".

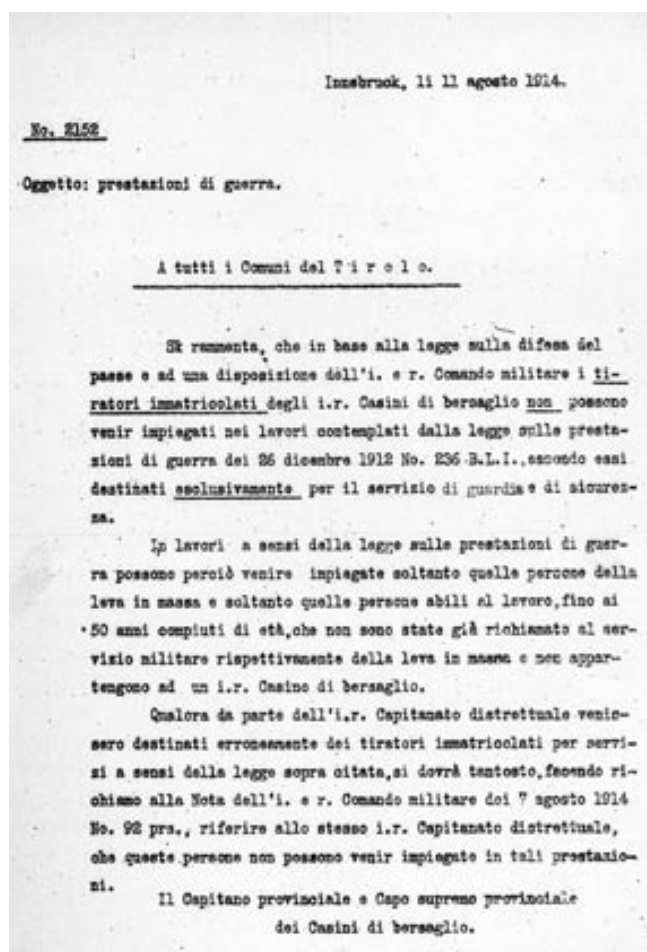
Nel 1910 il bersaglio di tiro venne rinnovato e strutturato come una facciata di una casa, composto di quattro centri e sul timpano l'effigie dell'aquila imperiale d'Austria.

Si formò un gruppo di ventuno tiratori, tutti in costume e con fucili, bandiera e un comandante ufficiale.

Dopo la guerra 1914-18 il bersaglio perse importanza ed anche il nome cambiò divenendo "Il bersaglio". La casa venne definitivamente distrutta nel 1967 per fare posto alla funivia, al piazzale dei parcheggi, allo stadio del ghiaccio e la strada di accesso venne denominata via Cermis.

Con questi passaggi ebbe fine la denominazione de "Fora al stònt" per assumere la nuova, "fora alla funivia e stadio del Ghiaccio".

Carlo Alberto Spazzali



Associazione Filatelica “Valfiemme” Cavalesse

Termine di etimo greco: filos = amante, atelia = franchigia, persone dunque che s’interessano di filatelia: filatelisti che collezionano oggetti filatelici, targhette di vini, tappi, tabaccherie, vecchie stampe, valori bancari (numismatici) e - collezionismo più consigliabile - banconote per vivere.

Quelli, che individui sono? Come tanti, ma con un tocco aggiuntivo: pignoli, meticolosi, precisi, perfezionisti, diligenti e talvolta pedanti e cavillosi, ahimè. Sono i “sudditi” devoti di sua maestà, il quadrisillabico “francobollo”, cioè *franco* = libero da spese e *bollo* = che indica autenticità e autorità. Ma dove è nata sua maestà “francobollo”?

Là, dove una mela cadde sulla testa a Newton, là dove Mr. Pullman per la prima volta al mondo noleggiò un treno per portare dei tifosi ad una partita del cuore di football, là dove gli “Scara-faggi” cantarono, il vapore diventò HP e là dove le minigonne si sono imposte nel mondo! Ah, questi inglesi!

Il francobollo è legato alla riforma delle poste della Gran Bretagna, voluta da Sir Rowland Hill nel 1837 con la sua intuizione del servizio postale



pre-pagato, al momento della spedizione ed a spese del mittente, mentre prima, la tassa era versata in relazione alla distanza e peso, dal destinatario, il quale spesso, da certi segni sulla busta, capiva il contenuto e rifiutava il pagamento (erano per lo più scozzesi!).

Il nostro fece quindi pubblicare a sue spese il libretto “Post Office Reform: its Importance and Practicability” per illustrare il suo pensiero riformatore. Fu subito accettato? Hill fu considerato

un intruso ed un estraneo (non era parlamentare) ma l’idea esplose.

Nel 1839 venne bandito un concorso per il primo bozzetto, misure, tassa, colore: 2700 proposte per un premio di 600 sterline al logo vincitore, ma nessun vinse. Hill decise quindi di occuparsi personalmente con il suo staff al progetto: il profilo della Regina Vittoria tratto da una vecchia medaglia con una tariffa uniforme di 1 penny.

Era il 10 gennaio 1840. Il 6 maggio dello stesso anno entrò in vigore il primo francobollo del mondo, che passò poi alla storia come *Penny Black*.

PS. Se non ci tirano le uova, prossimamente: “i francobolli più rari del mondo!”.

Musica e bellezza

Torna a Cavalese per il quinto anno consecutivo la musica di "Più Piano", Festival Concertistico Regionale realizzato da due giovani pianisti trentini.

Edoardo Bruni e Monique Cìola, attivi da anni sul territorio come interpreti e didatti, proseguono con passione nell'attività organizzativa dell'Associazione Sonora Mente per riproporre all'affezionato pubblico della Val di Fiemme una nuova rosa di serate concertistiche.

Se la linea dell'offerta musicale si mantiene fedele alla presenza del pianoforte, solo o accompagnato da altri strumenti, nonché alla formula di una breve introduzione per introdurre il pubblico all'ascolto, l'edizione 2012 porta con sé una preziosa novità. Cambia quest'anno infatti la sede che ospiterà i concerti, che si muovono dal Palacongressi alla splendida ed appena rinnovata Sala della Magnifica Comunità di Fiemme. L'arte e la storia s'incontrano, dunque, a Cavalese, in nome della bellezza.

Otto sono gli artisti italiani che si esibiranno quest'estate lungo quattro interessanti appuntamenti che intendono ripercorrere i repertori più amati del Romanticismo e del primo Novecento, senza dimenticare di omaggiare il compositore francese Claude Debussy nell'anniversario per i 150 anni dalla sua nascita.

Si comincia il 25 luglio, data d'inaugurazione del V Festival "Più Piano", con un trio che toccherà gli animi rileggendo pagine di Schubert, Schumann e Brahms.



La violinista Alina Company



Il duo Luca Provenzani e Fabiana Barbini

Sarà il pianista trentino Stefano Fogliardi ad accompagnare due musiciste toscane, il soprano Tiziana Tramonti e la violinista Alina Company.

Si prosegue il 1° agosto con la pianista veneziana Letizia Michielon, interprete di un recital solistico tutto francese con musiche di Debussy e di Ravel.

L'8 agosto saranno ospiti il violoncellista fiorentino Luca Provenzani e la pianista aretina Fabiana Barbini, considerati dalla critica uno dei gruppi da camera italiani più interessanti.

Nel loro concerto ascolteremo opere di Debussy, Brahms e Prokofieff.

Il ciclo di appuntamenti musicali con "Più Piano 2012" si concluderà il 13 agosto con l'esibizione del pianista cagliaritano Maurizio Moretti per un cammino tra i gioielli di Schumann, Chopin, Liszt e Wagner.

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 20.45.

Due serate di festa tra le vie di Cavalese “Su e Zo par Vila”



“Su e Zo Par Vila” è la storica divisione di Cavalese, e richiama una goliardica rivalità tra la parte alta del paese, che si estende sulle due sponde del Rio Gambis, e la parte

bassa, quella al di sotto di Piazza Scopoli.

Da anni, per rievocare questa simbolica separazione, le due zone del paese vengono addobbate (la parte bassa contrassegnata da scudi bianchi e rossi, la parte alta da scudi bianchi e blu) e i rispettivi abitanti si impegnano ad abbellire e ravvivare vicoli e piazzette, in una sorta di concorso di bellezza e simpatia.

Anche quest'anno dunque gli abitanti dei rioni all'interno dei percorsi delle feste allestiranno degli spazi per offrire a residenti e ospiti assaggi enogastronomici, musica e giochi. Preziosa, come al solito, sarà la partecipazione del gruppo folkloristico El Salvanel che allietterà con musiche e danze la serata. Un'occasione per festeggiare, degustare prodotti tipici, ma soprattutto per ammirare gli scorci più suggestivi di Cavalese, palazzi antichi, stalle, fontane, ponti secolari e tanti altri particolari che fanno assaporare l'atmosfera magica di questo paese.

Programma:

Domenica 22 luglio dalle ore 17.00 (degustazioni dalle ore 19.30)

FESTA DE SU PAR VILA - festa nella parte “alta” del paese, per scoprire luoghi suggestivi e nascosti, altrimenti poco visitati.

Novità 2012: dalle ore 17.30 alle ore 20.00 giochi per bambini con il Centro l'Archimede e Spazio Giovani (incrocio Via Valle e Via Revignana); dalle ore 19.30 degustazioni di piatti tipici locali, a seguire balli con il gruppo Folk El Salvanel e musica con la Banda Sociale di Cavalese

Domenica 5 agosto dalle ore 17.00 (degustazioni dalle ore 19.30)

FESTA DE ZO PAR VILA - festa nella parte “bassa” del paese, per scoprire luoghi suggestivi e nascosti, altrimenti poco visitati.

Novità 2012: dalle ore 17.30 alle ore 20.00 Giochi per bambini con La Cooperativa Oltre in Piazza Ressa; dalle ore 19.30 degustazioni di piatti tipici locali, a seguire balli con il gruppo Folk El Salvanel e musica con la Banda Sociale di Cavalese.

Partenza per entrambe le feste da Famiglia Cooperativa di Cavalese.

Stagione organistica

Programma:

Domenica 15 luglio, Chiesa “S. Maria Assunta” di Cavalese

Concerto d'organo

Organista: Claudio Astronio

Domenica 22 luglio, Chiesa “S. Maria Assunta” di Cavalese

Concerto d'organo

Organista: Enrico Viccardi

Martedì 14 agosto, Chiesa “S. Maria Assunta” di Cavalese

Concerto per soprano, tromba e organo

Soprano: Petra Sölva – tromba: Anton Ludwig Wilhalm – organo: Stefano Rattini

Domenica 26 agosto, Chiesa “S. Maria Assunta” di Cavalese

Concerto d'organo

Organista: Ai Yoshida

PRECISAZIONE. Sul numero di “Cavalese”, dicembre 2011, il sig. Carlo Alberto Spazzali fa notare che, all'interno del suo articolo sul Palazzo del Municipio, c'è un refuso e vuole precisare che, le nuove scuole femminili del Sacro Cuore, vennero inaugurate nel 1984 e non nel 1894 come pubblicato.

Fiemme-motion Emozione in movimento per una vacanza ecosostenibile & senz'auto

Come si muoverà il turista del futuro? Certamente, senza automobile. La Val di Fiemme gioca d'anticipo proponendo, già a partire da quest'estate, il progetto Fiemme-motion.

Navette, bici e monopattini elettrici, bici tradizionali, autobus di linea efficienti, impianti di risalita, collegamenti pedonali, servizi di bike sharing e tettoie fotovoltaiche per ricaricare le bici. Il progetto coinvolge tutta la Val di Fiemme: Comunità Territoriale, Comuni, Azienda per il Turismo, Hotel, aziende, artigiani e commercianti.

L'idea è di permettere agli ospiti della Val di Fiemme di lasciare l'auto nel parcheggio dell'hotel e di muoversi in piena libertà utilizzando mezzi e servizi a basso impatto ambientale.

Questa valle trentina "riciclona" e pulita, quindi, è sempre più attenta alla qualità della vita. Non si accontenta di respirare l'ossigeno generato da 60 milioni di alberi (secondo una stima dell'Apt Val di Fiemme ce ne sarebbero 200 per ogni turista). Infatti, quando si parla di rispetto ambientale, la Val di Fiemme vanta diversi primati. Basta dire che un terzo dei diciottomila abitanti usa quotidianamente energia termica o elettrica proveniente da fonti alternative, fra cui due grandi centrali di teleriscaldamento e l'impianto fotovoltaico pubblico a terra più grande d'Italia. La Val di Fiemme, inoltre, è fra le prime nella raccolta differenziata dei rifiuti (Premio speciale dei Comuni Ricicloni d'Italia 2008 e 2009). Gli sport invernali sono in prima fila nella promozione dell'eco-sostenibilità. I Campionati del Mondo di Sci Nordico 2013 hanno sposato, per esempio, il logo "Fiemme Valle viva", per diffondere la cultura del rispetto ambientale e della vivibilità.

Guardando al futuro, Fiemme vorrebbe essere la prima valle alpina a traffico limitato. Per mostrare quali spazi potrebbero aprirsi ai suoi residenti e quali vantaggi si potrebbero ottenere a favore della vivibilità e dello stile di vita, la Valle propone l'evento "Fiemme senz'auto". La quarta edizione si è svolta domenica 3 giugno e sarà riproposta domenica 19 agosto 2012, con la chiusura della Statale 48 da Cavalese a Predazzo, fra sfilate di carrozze con i cavalli, auto e bici elettriche, concerti, giochi, dimostrazioni, degustazioni, mostre all'aria aperta e spettacoli. L'unica regola è l'utilizzo di mezzi eco-compatibili, partendo dai piedi e dalla bicicletta, fino ai roller, al monopattino,

alla carrozza trainata da cavalli e a qualsiasi altro mezzo non inquinante.

Chi promuove Fiemme-motion

- LA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME
- L'AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FIEMME
- 11 COMUNI
- 4 IMPIANTI DI RISALITA (Alpe Cermis di Cavalese, Bellamonte-Alpe Lusia, Latemar di Pampeago, Latemar di Predazzo)
- IL PARCO NATURALE "PANEVEGGIO-PALE DI S. MARTINO"
- 48 STRUTTURE RICETTIVE per 2.955 posti letto
- 15 AZIENDE 'FIEMME PIACE' (La Sportiva, Lauro Defrancesco, Misconel, Mobilificio Deflorian, Piazza Autotrasporti, Rasom Wood Technology, Rizzoli Cucine, Starpool, Cassa Rurale di Fiemme, Arredamenti Defrancesco, Pastificio Felicetti, Eurostandard, Fiemme 3000, Gianmoena Marmi, Juniper)
- 36 ARTIGIANI
- 14 COMMERCianti
- 2 RIFUGI
- 32 FORNITORI DI SERVIZI

IN TOTALE 110 AZIENDE PRIVATE COINVOLTE

INFO: Apt Val di Fiemme, info@visitfiemme.it; tel. 0462 241111 - 0462 341419; www.visitfiemme.it



Pg www.visitfiemme.it



Periodico di informazione del Comune di Cavalese - Autorizzazione del Tribunale di Trento nr. 717 del 15.06.1991

Direttore responsabile: Luigi Casanova | **Componenti effettivi:** Sergio Finato, Anna Vanzo, Daniela Peretto, Ugo Deidda, Amneris Delmarco | **Supplenti:** Narcisa Fumagalli e Giovanna Brongiu in Senes | **Impaginazione e grafica:** Area Grafica - Cavalese (Tn) | **Stampa:** Nuove Arti Grafiche - Gardolo (Tn)

Numeri utili



CARABINIERI

0462 248700 / 112



POLIZIA STRADALE

0462 340127 / 113



OSPEDALE

0462 242111



PRONTO SOCCORSO

118



VIGILI DEL FUOCO

115



SERVIZIO VETERINARIO

0462 508825



SERVIZIO FORESTE

1515



AZIENDA PER IL TURISMO

0462 241111



TRENTINO TRASPORTI

0462 231421



SAD

0471 450235

Questo prodotto è stampato su carta certificata

